

FONDAZIONE IRCCS
ISTITUTO NAZIONALE
DEI TUMORI

20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 - codice fiscale 80018230153 - partita i.v.a. 04376350155

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
COMPLESSA PROVVEDITORATO**

n. 90/PRO del 08/08/2014

OGGETTO

**INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RAPPORTO CON I MEDIA PER LA
FONDAZIONE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO DI
NEGOZIAZIONE "SINTEL"**

Attestazione di legittimità e regolarità dell'istruttoria

Il responsabile del provvedimento
della s.c. Provveditorato
(dott.ssa Silvia Sansone)

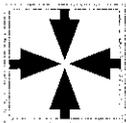
In base alle attestazioni rese dal dirigente competente all'adozione del provvedimento e alle verifiche contabili svolte:

- si provvede alle registrazioni contabili.
 il provvedimento non comporta registrazioni contabili, né impegni finanziari futuri.

Il dirigente della struttura complessa
Risorse Economiche e Finanziarie e Libera Professione
(Dott. Giacomo Boscagli)

L'atto si compone di 88 (ottantotto) pagine di cui 84
pagine di allegati parte integrante
atti n. 1.06.03 - 511/2014

FONDAZIONE IRCCS
Istituto Nazionale Tumori
VERCOL



IL DIRIGENTE DELLA S.C. PROVVEDITORATO

Premesso

- che con determinazione 13 luglio 2012 n. 70PRO è stata aggiudicata la gara biennale per il servizio di rapporto con i media e stipulato il relativo contratto per un periodo di 24 mesi, con termine al 16 settembre 2014;
- che con nota 4 agosto 2014 il Direttore del Dipartimento Gestione Amministrativa, su indicazione della Presidenza, ha chiesto l'attivazione di idonea procedura di gara per l'affidamento del servizio di rapporto con i media occorrente alla Fondazione per un periodo di due anni;

ritenuto

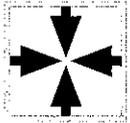
- di procedere in modo autonomo all'affidamento del servizio in parola non risultando attive, alla data di avvio della presente procedura, convenzioni Consip relative a servizi comparabili a quelli oggetto della procedura di cui trattasi, né convenzioni attive dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti - ARCA, la cui documentazione è conservata in atti;
- di procedere in autonomia all'espletamento della procedura in oggetto, data l'urgenza del provvedere;
- di provvedere all'affidamento di cui trattasi mediante cottimo fiduciario, ai sensi degli artt. 2 e 9 del "Regolamento per le spese in economia" della Fondazione - adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 87/F/2011 del 23 novembre 2011 - in conformità a quanto previsto dall'art. 125 comma 10 e ss del D.Lgs 163/2006, da affidare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento, assegnando 60/100 punti agli elementi qualitativi e 40/100 punti agli elementi economici;
- di attivare la procedura di gara attraverso l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione "SINTEL" messo a disposizione - nell'ambito delle iniziative tecnologiche a supporto del processo di razionalizzazione degli acquisti - dalla Regione Lombardia come previsto dall'allegato 3 della DGR n. VIII/3776 del 13.12.2006;

preso atto che con nota 5 agosto 2014, in atti, la dott.ssa Sandra Bazzoni, Direttore del Dipartimento Gestione Amministrativa, è stata individuata Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06;

stimato in € 70.000,00 oltre IVA l'importo complessivo a base d'asta, per due anni, per il servizio di cui trattasi, sulla base dei contratti attivati negli anni precedenti per attività analoghe, dando atto che non sono stati rilevati rischi di natura interferenziale, come da comunicazione del 5 agosto 2014, in atti, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Fondazione;

vista la lettera d'invito completa dei relativi allegati, afferenti la procedura di cui trattasi, redatta sulla base delle indicazioni rassegnate dal Direttore del Dipartimento Gestione Amministrativa, nel testo allegato al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;

rilevato che la s.c. Provveditorato, sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore del Dipartimento Gestione Amministrativa, ha individuato le società di seguito



20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 - codice fiscale 80018230153 - partita i.v.a. 04376350155

indicate, specializzate nella fornitura di cui trattasi, da invitare alla negoziazione oggetto del presente provvedimento:

- Malvezzi Guandalini & Gattermayer Associati, via Gustavo Modena 24-20129 Milano;
- SEC relazioni Pubbliche e Istituzionali, Via Panfilo Castaldi 11 - 20124 Milano;
- Metafora srl, via Via Privata Catania, 8 - 20133 Milano;
- Dag Communication, Via A. Saffi 30, - 20123 Milano
- HealthCom Consulting, Via B. Eustachi, 46 - 20129 Milano
- Image Building, Via Torino, 61 - 20123 Milano
- Value Relations, Via G.B. Morgagni, 30 - 20129 Milano
- Zadig, Via Ampère 59, - 20131 Milano
- Intermedia s.r.l., via Malta 12/b - 25124 Brescia

oltre ad altre imprese iscritte alla Piattaforma che chiedessero di essere invitate alla presente procedura entro il termine di presentazione delle offerte;

dato atto:

- che l'onere presunto derivante dal presente provvedimento, soggetto a ribasso, quantificato in € 85.400,00, IVA inclusa, sarà registrato con decorrenza presunta dal mese di ottobre 2014 sul conto n. 51301070 "altre prestazioni esterne non sanitarie", considerato che la spesa relativa al 2014 è stata preventivata in sede di stesura del BPE 2014 e che la quota restante sarà inserita nei BPE di competenza, come di seguito specificato:
 - anno 2014 - € 10.675,03 IVA inclusa;
 - anno 2015 - € 42.700,00 IVA inclusa;
 - anno 2016 - € 32.024,97 IVA inclusa;
- che la spesa relativa al versamento dell'onere derivato dal CIG (codice identificativo di gara) all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è pari a € 30,00;

dato atto dell'attestazione di regolarità dell'istruttoria, sia sotto il profilo tecnico che di legittimità nonché delle disposizioni finanziarie e contabili;

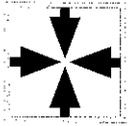
considerato che nulla osta alla pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 18, c.9 della L.R. n. 33/2009;

richiamata la determinazione del Direttore Generale n. 190DG del 25 luglio 2013, avente ad oggetto "Disposizioni a carattere gestionale del Direttore Generale";

D E T E R M I N A

- 1 - di indire la procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio rapporto con i media occorrente alla Fondazione, ai sensi degli artt. 2 e 9 del "Regolamento per le spese in economia" della Fondazione in conformità a quanto previsto dall'art. 125 comma 10 e ss del D.Lgs 163/2006, con le modalità richiamate in premessa da affidare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'importo a base d'asta € 70.000,00 oltre



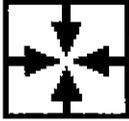


20133 Milano - via Venezian, 1 - tel. 02.2390.1 - codice fiscale 80018230153 - partita i.v.a. 04376350155

- IVA, per la durata di due anni, dando atto che non sono stati rilevati rischi di natura interferenziale;
- 2 - di stabilire che il punteggio a disposizione per la valutazione del prezzo/qualità è così suddiviso: 40/100 punti al prezzo e 60/100 punti agli elementi qualitativi;
 - 3 - di espletare la procedura di cui trattasi mediante adesione al Sistema di Intermediazione Telematica denominato "Sintel" della Regione Lombardia;
 - 4 - di approvare la lettera d'invito completa dei relativi allegati, afferenti la procedura di cui trattasi, nel testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
 - 5 - di invitare alla presente procedura le società di seguito elencate:
 - Malvezzi Guandalini & Gattermayer Associati, via Gustavo Modena 24-20129 Milano;
 - SEC relazioni Pubbliche e Istituzionali, Via Panfilo Castaldi 11 - 20124 Milano;
 - Metafora srl, via Via Privata Catania, 8 - 20133 Milano;
 - Dag Communication, Via A. Saffi 30, - 20123 Milano
 - HealtCom Consulting, Via B. Eustachi, 46 - 20129 Milano
 - Image Building, Via Torino, 61 - 20123 Milano
 - Value Relations, Via G.B. Morgagni, 30 - 20129 Milano
 - Zadig, Via Ampère 59, - 20131 Milano
 - Intermedia s.r.l., via Malta 12/b - 25124 Brescia
- oltre ad altre imprese iscritte alla Piattaforma che chiedessero di essere invitate alla presente procedura entro il termine di presentazione delle offerte;
- 6 - di stabilire che l'onere presunto per l'affidamento, quantificato in € 85.400,00 IVA inclusa, soggetto a ribasso, sarà registrato con decorrenza presunta dal mese di ottobre 2014 sul conto n. 51301070 "altre prestazioni esterne non sanitarie", considerato che la spesa relativa al 2014 è stata preventivata in sede di stesura del BPE 2014 e che la quota restante sarà inserita nei BPE di competenza, come di seguito specificato:
 - anno 2014 - € 10.675,03 IVA inclusa;
 - anno 2015 - € 42.700,00 IVA inclusa;
 - anno 2016 - € 32.024,97 IVA inclusa;
 - 7 - di imputare la spesa di € 30,00, relativa al versamento dell'onere derivato dal CIG (codice identificativo di gara) all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per la procedura di cui trattasi, sul conto n. 53101085 "oneri tributari" del bilancio del corrente esercizio";
 - 8 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 18, c.9 della L.R. n. 33/2009;

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL P.C. PROVVEDITORATO
dott.ssa Silvana Sansone





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

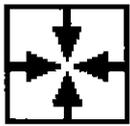
20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

Atti n. 1.06.03 – 511/2014

Spett.le

**INVITO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RAPPORTO CON I MEDIA PER LA
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI
CIG. N. 58873277ED**





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

PARTE I CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Art. 1 Oggetto

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 163/2006, del servizio **“Rapporto con i media”** per la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori concernente l'espletamento delle attività di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine della Fondazione.

Considerato che la Fondazione si è dotata di un Ufficio di Coordinamento Stampa e Comunicazione con il compito di sovrintendere alle attività di comunicazione interna ed esterna dell'Istituto, le attività del *Servizio Rapporto con i media* che si intendono affidare dovranno essere svolte in coordinamento e in correlazione con il suddetto Ufficio.

In via indicativa e non esaustiva l'incarico comprende:

- a) L'assistenza nei rapporti con gli organi di informazione, con la divulgazione di notizie inerenti le attività dell'Istituto, comprese le campagne di informazione e sensibilizzazione ai cittadini e gli eventi istituzionali.
- b) Supporto agli organi della Fondazione nelle attività di comunicazione istituzionale, anche ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di comunicazione esterna delle pubbliche amministrazioni.
- c) L'organizzazione di conferenze stampa.
- d) La predisposizione di comunicati stampa, articoli ed interviste, su quotidiani, stampa periodica, di settore e per i prodotti editoriali della Fondazione.
- e) La preparazione di testi e materiale per interventi radio televisivi.
- f) Un resoconto bimestrale delle attività di comunicazione. In particolare nel resoconto si dovrà segnalare il lavoro sviluppato e il contributo diretto del Servizio Rapporto con i media.

Art. 2 Durata del contratto

L'affidamento decorrerà, dalla data di sottoscrizione, per 24 mesi.

Art. 3 Importo a base d'asta

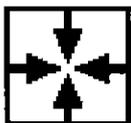
L'importo a base d'asta è pari a € **70.000,00**, oltre IVA. Non sono ammesse, a **pena di esclusione**, offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Non essendo stati individuati rischi di natura interferenziale gli oneri per la sicurezza sono pari a € 0,00. (cfr art. 36.3).

Art. 4 Soggetti ammessi alla partecipazione

In analogia a quanto prevede in generale l'art. 34, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 163/06, possono essere ammessi a partecipare alla procedura anche raggruppamenti temporanei di concorrenti. Si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del citato D. Lgs. n. 163/06.

In caso di RTI le concorrenti raggruppate dovranno specificare con apposita dichiarazione inserita nella busta n. 1 (documentazione amministrativa) le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti. La mandataria non potrà eseguire, a **pena di esclusione**, una percentuale inferiore al 60% dei servizi.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale



FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

qualora abbia partecipato alla medesima in raggruppamento: in caso di violazione del divieto, saranno esclusi dalla procedura sia il concorrente, sia il raggruppamento.

In caso di costituendo raggruppamento, inoltre, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte congiuntamente dal legale rappresentante o procuratore di tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei.

E' vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi del comma 9 dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

Art. 5 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio di cui in oggetto avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione, e con il punteggio massimo a fianco di ciascuno indicato:

- **elementi qualitativi max punti 60/100**
- **offerta economica max punti 40/100**

1) Il punteggio relativo agli elementi qualitativi (max 60 punti) è così suddiviso:

A) sistema organizzativo di gestione e modalità operative di svolgimento del servizio: max 40 punti

Sub elementi:

A.1. L'assistenza nei rapporti con gli organi di informazione, con la divulgazione di notizie inerenti le attività dell'Istituto, comprese le campagne di informazione e sensibilizzazione ai cittadini e gli eventi istituzionali - max punti 10

A.2. Supporto agli organi della Fondazione nelle attività di comunicazione istituzionale, anche ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di comunicazione esterna delle pubbliche amministrazioni - max punti 10

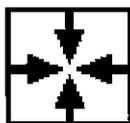
A.3. L'organizzazione di conferenze stampa e predisposizione di comunicati stampa, articoli ed interviste, su quotidiani, stampa periodica, di settore e per i prodotti editoriali della Fondazione. -
max punti 10

A.4. La preparazione di testi e materiale per interventi radio televisivi e lo svolgimento di attività mensile di media analysis .
- max punti 10

B) Organizzazione e composizione dello staff dedicato alla Fondazione: max 15 punti

Sub elementi:





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

B) Organizzazione e composizione dello staff dedicato alla Fondazione: max 15 punti

Sub elementi:

B.1. Descrizione quali-quantitativa dei professionisti messi a disposizione della Fondazione per la gestione dei servizi, con presentazione dei *curricula* dei soggetti incaricati dello svolgimento dei servizi e articolazione dei turni e degli orari di lavoro

- max punti 10

B.2. Assegnazione di un responsabile operativo, assegnato quale referente per la Fondazione, di provata capacità di comunicazione anche scientifica

- max punti 5

C) Eventuali servizi ulteriori senza costi aggiuntivi per la Fondazione: max 5 punti.

Sub elementi:

C.1. Coerenza ed efficacia degli eventuali servizi ulteriori proposti rispetto alle esigenze della Fondazione: non verranno presi in considerazione eventuali servizi che esulano dalle attività proprie di comunicazione e informazione

- max punti 5

Modalità di attribuzione del punteggio relativo agli elementi d’oneri/qualitativi da parte della Commissione Giudicatrice:

L’attribuzione dei singoli punteggi avverrà applicando i seguenti coefficienti di valutazione:

- Giudizio ottimo: coefficiente 1
- Giudizio buono: coefficiente 0,75
- Giudizio sufficiente: coefficiente 0,50
- Giudizio non pienamente sufficiente: coefficiente 0,25
- Giudizio insufficiente: coefficiente 0,00

Il punteggio sarà attribuito ad ogni singolo parametro secondo la seguente formula:

$\text{Punteggio} = \text{coefficiente prescelto} \times \text{punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione}$

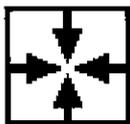
Dove:

coefficiente = coefficiente di valutazione attribuito al parametro in esame dell’offerta in esame

x = segno di moltiplicazione

I calcoli relativi all’attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all’unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

I punteggi verranno riparametrati come segue:

al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati verranno attribuiti **60 punti**. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula:

$$XJ = \frac{P(60) \times PJ}{MP}$$

Ove:

P= Punteggio massimo attribuibile (60) previsto per l’offerta che ha riportato la più alta votazione;

MP= miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione);

PJ= Punteggio assegnato all’offerta J.

Le ditte che avranno ottenuto un punteggio tecnico inferiore a 36 punti (sei decimi) sui 60 previsti saranno giudicate non idonee e pertanto non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica.

2) Punteggio relativo all’offerta economica (max 40 punti)

Al concorrente che avrà offerto il prezzo totale più basso verrà attribuito il punteggio massimo di 40 punti. Alle altre concorrenti il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula:

$$X_I = \frac{P \times C}{P_i}$$

dove:

X_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo

P_i = prezzo offerto dal concorrente i-esimo

P = prezzo più basso offerto

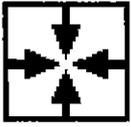
C = coefficiente attribuito all’elemento considerato (40)

L’affidamento sarà disposto a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma del punteggio qualità e del punteggio attribuito al prezzo.

Si precisa che:

- a) i calcoli relativi all’attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all’unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque;





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

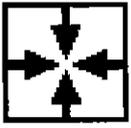
20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

- b) in caso di discordanza tra l'importo indicato in percentuale, in cifre e in lettere sarà preso in considerazione il valore più vantaggioso per la Fondazione;
- c) se le migliori offerte ritenute idonee avranno ottenuto lo stesso punteggio complessivo, ma siano diversi i punteggi parziali, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per la qualità; nel caso in cui le offerte migliori di due o più concorrenti avranno ottenuto lo stesso punteggio sia per il prezzo, sia per la qualità, si procederà tramite sorteggio;
- d) la Fondazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta, purché idonea e conveniente in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art 69 del R.D. 827/1924 e dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006;
- e) in ossequio al principio di buon andamento e al principio della *par condicio* fra i concorrenti, ciascun offerente dovrà indicare una sola offerta e non saranno ammesse offerte alternative, **pena l'esclusione dalla procedura;**
- f) non saranno ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con un semplice riferimento ad altra offerta, **pena l'esclusione dalla procedura;**
- g) in ossequio al principio della massima concorrenzialità e comunque nel rispetto della *par condicio* tra i concorrenti, la Fondazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006, di invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, fatta eccezione per quanto previsto a pena d'esclusione;
- h) la Fondazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'affidamento senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti;
- i) la Fondazione può decidere di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- j) la Fondazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento per mutate esigenze di servizio e/o motivi di interesse pubblico, senza che dalla mancata aggiudicazione possano derivare pretese o diritti di sorta;
- k) l'affidamento diverrà definitivo con l'adozione di apposito provvedimento della Fondazione;
- l) nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni rilasciate dall'affidatario non risponderà al vero, la Fondazione disporrà la revoca dell'affidamento, riservandosi fin d'ora la possibilità di affidare il servizio alla ditta che segue in graduatoria, addebitando il maggiore costo dei servizi alla ditta esclusa nonché di inoltrare denuncia all'Autorità competente;
- m) la stipulazione del contratto sarà subordinata all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 6 Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla procedura negoziata, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul sistema informatico di acquisto della Regione Lombardia (Sintel) accessibile all'indirizzo www.sintel.regione.lombardia.it, dove sono specificate le modalità di registrazione dei fornitori al suddetto sistema. In particolare, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nei documenti “modalità di utilizzo della piattaforma “Sintel” e “Manuale Operativo Utente/Fornitore”, scaricabili dal suddetto sito Internet.





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

Per poter partecipare alla presente procedura i fornitori dovranno provvedere a registrarsi alla suddetta piattaforma tramite il forum on line raggiungibile alla pagine <https://www.sintel.regione.lombardia.it/portal/portal/fwep/registrazionesintel/>

Al termine di questo primo passaggio, la piattaforma invierà direttamente all'indirizzo di posta elettronica indicato all'atto della registrazione le chiavi di accesso al sistema (login e password), che serviranno sia per identificarsi al sistema stesso che per le successive operazioni di gara.

Ottenuto l'accesso alla piattaforma, le imprese interessate dovranno inoltrare domanda di abilitazione secondo quanto indicato all'art. 4 del documento “modalità di utilizzo della piattaforma SINTEL” allegando al primo accesso alla piattaforma il documento “abilitazione fornitore” firmato digitalmente.

Una volta ottenuta l'abilitazione potranno procedere con la qualificazione presso questa Fondazione IRCCS per la **categoria merceologica “servizi pubblicità e marketing 6.11.4”**.

L'invito conterrà le indicazioni riguardanti le tempistiche della presente procedura nonché il link al sito della piattaforma SINTEL.

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e dell'offerta economica dell'impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma SINTEL.

La Fondazione avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l'offerta.

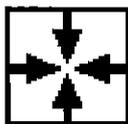
In caso di necessità di supporto tecnico e operativo per la registrazione, abilitazione imprese, espletamento delle gare sulla piattaforma SinTel e per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde: 800 116 738, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 sabato dalle 8.00 alle 14.00.

Art. 7 – Comunicazioni della procedura

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di Sintel denominato “Comunicazioni della procedura” assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di Sintel.

Le medesime comunicazioni possono anche essere inviate per posta elettronica, all'indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della registrazione: Sintel utilizza per le comunicazioni una casella di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche solo PEC), ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC.

In ogni caso, il Concorrente con la presentazione dell'offerta elegga quali domicili alternativi, tra loro non esclusivi, per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i seguenti recapiti:



FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

l'apposita area “Comunicazioni della procedura”;
la casella di posta elettronica indicata al momento della Registrazione;
la casella di posta elettronica dichiarata nell'offerta;
il numero di fax;
il proprio indirizzo di sede legale.

Le comunicazioni inerenti la procedura potranno, pertanto, essere inviate ad uno soltanto o più dei suddetti recapiti del fornitore, a scelta e discrezione della Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI.

Il concorrente dichiara di avere costantemente sotto controllo ciascuno dei suddetti recapiti.

Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 101/2002.

Art. 8 - Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a Fondazione IRCCS “ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI” per mezzo della funzione “Comunicazioni della procedura” presente sulla piattaforma Sintel e, in via alternativa, con comunicazione diretta a segreteria.contrattiegare@istitutotumori.mi.it (tel. 02.2390.3736 fax 02.2390.2898) entro il perentorio termine di 7 giorni lavorativi antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Relativamente alla funzionalità della piattaforma SINTEL si invita a contattare **l'Help Desk al numero verde 800.116.738**

Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate a tutti i fornitori invitati alla procedura, attraverso la funzionalità “Comunicazioni della procedura”.

Art. 9 - Modalità di formulazione dell'offerta e di espletamento della gara

A) Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta e la documentazione dovranno essere redatte e pervenire in formato elettronico a mezzo piattaforma Sintel presso la s.s. Contratti e gare d'appalto della Fondazione IRCCS “Istituto Nazionale dei Tumori”.

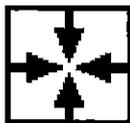
Al fornitore affidatario verrà richiesto, a mezzo piattaforma Sintel, il prezzo complessivo della fornitura.

Le imprese che partecipano alla gara dovranno inserire nel sistema la propria offerta, entro e non oltre il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno 10 settembre 2014.**

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

- offerta tecnica;
- offerta economica;

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738, come riportato nella precedente sezione.

Documentazione amministrativa

Ciascun file prodotto dovrà essere, a pena di esclusione, firmato digitalmente mentre non è necessario firmare digitalmente il file .zip che li raccoglie.

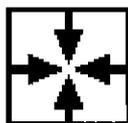
La documentazione richiesta è la seguente:

- A pena di esclusione, dichiarazione/i sostitutiva/e in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara che dovrà/anno essere presentata/e, a seconda del soggetto economico partecipante, secondo i modelli allegati al presente disciplinare e capitolato d'oneri e di seguito specificati. La/e dichiarazione/i compilata/e e firmata/e digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore ai sensi del DPR n. 445/2000, dovrà essere corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore.

- Dichiarazione di partecipazione di impresa singola (Allegato 1);
- Dichiarazione di partecipazione di RTI (Allegato 2);
- Dichiarazione di partecipazione Consorzi (Stabili, di Imprese, di Cooperative/GEIE) (Allegato 3).

In caso di RTI e/o Consorzi dovrà essere riportata l'indicazione delle Imprese a cui sarà demandata l'esecuzione della fornitura in caso di affidamento, specificando le parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nonché dichiarazione d'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.lgs. 163/2006, come indicato dal modello





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

dichiarazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, resa sotto forma di attestazione indirizzata alla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, con specifico riferimento all’oggetto dell’appalto, ai sensi dell’art. 41 del D.lgs 163/2006.

N.B. in alternativa la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica potrà essere effettuata secondo una delle altre modalità previste dall’art. 41 del D.lgs. 163/2006 mediante produzione di Copia della documentazione ivi indicata scansionata e firmata digitalmente.

- c) A pena di esclusione, copia scansionata e firmata digitalmente della garanzia provvisoria pari di Euro € 1.400,00 (millequattrocento/00) corrispondente al 2% dell’importo a base d’asta, firmata digitalmente, da presentarsi ai sensi dell’art. 75 del D.Lgs 163/2006, a mezzo di polizza fideiussoria rilasciata da Istituto autorizzato, legittimato ad emettere fideiussione per la tipologia e l’importo richiesto, secondo le norme vigenti. La polizza dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti clausole:
- operatività a semplice richiesta della Fondazione;
 - versamento della somma garantita entro 15 gg. dalla richiesta;
 - espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - espressa rinuncia all’eccezione ex art. 1957 c.2 c.c.;
 - durata non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

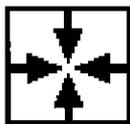
Le ditte partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, potranno presentare una garanzia d’importo ridotto del 50%, qualora producano contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all’originale;

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento d’imprese, la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata sia all’impresa capogruppo designata, sia alla/e mandante/i, ossia a tutte le imprese associate; in caso di Consorzio la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria deve essere necessariamente intestata al Consorzio considerato nel suo complesso.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto.

- d) A pena di esclusione copia scansionata e firmata digitalmente, ai sensi dell’art. 75 comma 8 del D. Lgs. 163/2006, recante l’impegno di un fideiussore (Istituto Bancario o compagnia di Assicurazione) a rilasciare, in caso di affidamento, la garanzia fideiussoria,





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

- d) A pena di esclusione copia scansionata e firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D. Lgs. 163/2006, recante l'impegno di un fideiussore (Istituto Bancario o compagnia di Assicurazione) a rilasciare, in caso di affidamento, la garanzia fideiussoria, in misura pari al 10% dell'importo di affidamento, ovvero dell'importo ridotto del 50%, nel caso di cui alla precedente lettera c).

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento d'impresе, la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata sia all'impresa capogruppo designata, sia alla/e mandante/i, ossia a tutte le imprese associande; in caso di Consorzio la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria deve essere necessariamente intestata al Consorzio considerato nel suo complesso.

- e) A pena d'esclusione, patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali (allegato 7): il documento dovrà essere datato e firmato digitalmente per accettazione dal Legale rappresentante o procuratore. Per i Consorzi o i raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o al consorzio.

Documentazione tecnica

Il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione tecnica in un unico file “. Zip” (o equivalente) nell'apposito campo “requisiti tecnici” (2° step del percorso guidato “invia offerta” presente all'interno dell'interfaccia).

Ciascun file dovrà essere firmato digitalmente.

La documentazione richiesta è la seguente:

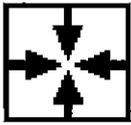
- l'elaborato costituente l'offerta tecnica dell'impresa (contenuta in massimo 20 pagine solo fronte carattere Times New Roman 11 interlinea singola - margini superiore inferiore destro e sinistro cm 2) riportante in maniera analitica la descrizione di tutti gli elementi caratterizzanti la proposta di servizi elencati all'art. 1

Sulla base di tale elaborato verranno attribuiti i punteggi di cui all'art. 5 secondo la valutazione espressa dalla Commissione di gara.

In caso di partecipazione in RT.I. o Consorzio di imprese il punteggio verrà attribuito valutando quanto proposto complessivamente dal raggruppamento.

La Fondazione si riserva di chiedere eventuali chiarimenti in merito alla documentazione presentata; qualora la ditta non ottemperi entro il termine indicato dalla Fondazione, quest'ultima si riserva la facoltà di disporre l'esclusione della ditta concorrente.





Offerta economica

L'offerta economica dovrà pervenire esclusivamente a mezzo piattaforma Sintel (3° step del percorso guidato "invia offerta").

- I fornitori dovranno inserire in Sintel il prezzo complessivo offerto per il servizio.

Dovrà essere inoltre allegato nell'apposito campo "dettaglio prezzi unitari offerti" un elenco dettagliato, firmato digitalmente, riportante: i singoli prezzi per le singole attività di competenza dell'appaltatore che complessivamente concorrono alla definizione del prezzo di cui al punto precedente.

Per favorire lo snellimento dell'iter procedurale le ditte offerenti potranno presentare in tale sede le giustificazioni a corredo dell'offerta di cui all'art. 87, comma 2 D.Lgs n. 163/2006 attraverso la presentazione di una relazione analitica, firmata digitalmente, contenente gli elementi costitutivi dell'offerta presentata e recante le giustificazioni relative alle voci di prezzo e agli altri elementi di valutazione dell'offerta medesima.

Si precisa che:

- L'offerta economica dovrà essere indicata, a pena di esclusione, negli ambiti previsti senza che venga fatto riferimento alla stessa in alcun documento amministrativo o tecnico.
- In caso di discordanza tra il valore complessivo dell'offerta inserita in Sintel e quello risultante dall'allegato "dettaglio prezzi unitari offerti", la Stazione Appaltante considererà valida l'offerta imputata in Sintel e verrà richiesto al concorrente di sottoporre nuovamente l'allegato.

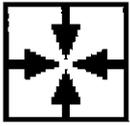
B) Modalità di espletamento della gara

1. Le ditte offerenti sono sin d'ora convocate in **seduta pubblica** per il giorno **15 settembre 2014, alle ore 10.00** presso la struttura **Provveditorato** (tel.02/2390.3736), ove il seggio di gara procederà alla verifica della documentazione amministrativa e tecnica.
2. Successivamente, in seduta pubblica, previa convocazione tramite Sintel alle ditte offerenti, il seggio di gara procederà all'apertura delle offerte economiche, all'attribuzione dei punteggi definitivi e all'individuazione della ditta **provvisoriamente** aggiudicataria.

Art. 10 Verifica delle offerte anormalmente basse

Si rinvia a quanto previsto dagli artt. 87 e ss. Del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

Art. 11 Luogo di esecuzione dell'appalto

Il contratto avrà esecuzione in tutti i luoghi in cui la Fondazione riterrà necessario svolgere i servizi dedotti in contratto.

Gli incontri operativi con le strutture della Fondazione si dovranno svolgere presso le sedi istituzionali in cui sono collocate tali strutture, ovvero in ogni altro luogo sia ritenuto opportuno dalla Fondazione.

Art. 12- Soggetti ammessi alla gara

Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, sono ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti richiesti i seguenti soggetti giuridici:

- IMPRESE SINGOLE
- RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE (ATI)
- CONSORZI.

Sono ammessi alla gara:

- Consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e 2615-ter Cod. Civ., i quali non possono eseguire direttamente la fornitura oggetto dell'appalto, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici che dovranno svolgere effettivamente la fornitura;

- Consorzi di cooperative, Consorzi stabili, questi ultimi ex artt. 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006;

- Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25.06.1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14.12.1947 n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8.08.1985 n. 443.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

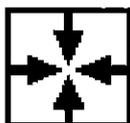
I Consorzi di cooperative e Stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' vietata altresì la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

Art. 13- Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 l'impresa può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (in tal caso utilizzare modello “Allegato Avvalimento” da inserirsi nella documentazione amministrativa).





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

Non è consentito, a pena di esclusione:

- che più concorrenti si avvalgano della stessa impresa ausiliaria
- che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti

In tal caso l'impresa concorrente deve uniformarsi a tutto quanto previsto all'art. 49 del sopra citato decreto e presentare l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto. Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. Le indicazioni in questione costituiranno obbligo contrattuale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione all'esecuzione del disciplinare d'incarico.

In caso di avvalimento l'impresa ausiliaria dovrà compilare, a pena di esclusione, l'allegato 1 e 1/Bis “Dichiarazione di partecipazione impresa singola”.

Art. 14 Subappalto

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006, nei limiti previsti dalla presente lettera d'invito, l'impresa concorrente dovrà indicare le parti del servizio che si intendono eventualmente subappaltare a terzi (**Allegato subappalto**).

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Art. 15 Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni

La sottoscrizione delle dichiarazioni a firma dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

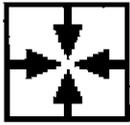
Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. La Fondazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Art. 16 Validità della graduatoria

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto la Fondazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima, nella graduatoria formulata negli atti di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria, sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione delle condizioni economiche) che impediscano la stipulazione del contratto.





Art. 17 Certificazioni di qualità

La Ditta concorrente dovrà allegare all'offerta tecnica la documentazione relativa alla qualità del servizio offerto ed in particolare dichiarazione dalla quale risulta che il servizio risponde alle prescrizioni di sicurezza vigenti in base alle norme italiane o in mancanza di queste in base a norme europee o di riconosciuta validità e che nel progetto sono comprese tutte le misure protezionistiche per gli operatori e per i pazienti, previste dalla normativa attuale.

Art. 18 Caratteristiche del servizio

Con l'impresa risultata aggiudicataria sarà stipulato il contratto, ai sensi, nei termini e con le modalità di cui all'art. 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il contratto ha per oggetto il servizio **“Rapporto con i media”** concernente l'espletamento delle attività di comunicazione istituzionale e di promozione dell'immagine della Fondazione elencati in via indicativa e non esaustiva all'art. 1.

Art. 19 Documenti contrattuali e corrispettivo dei servizi

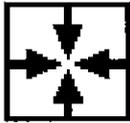
Sono parte integrante dell'oggetto dell'affidamento, oltre a quanto contenuto nel presente disciplinare e capitolato d'oneri, i servizi con le caratteristiche e le modalità di esecuzione specificamente proposte dall'affidatario in sede di offerta. Con il prezzo offerto, l'affidatario si intende integralmente compensato per tutti gli obblighi e gli oneri su di esso gravanti in sede di esecuzione dei servizi e per tutto quanto occorre per fornire il servizio compiuto in ogni sua parte, incluso a titolo esemplificativo, le spese previdenziali ed assistenziali, i costi relativi alla gestione e gli utili d'impresa. Si precisa che nei prezzi offerti in sede di gara saranno ritenuti inclusi i costi relativi alle trasferte presso le sedi della Fondazione e nel luogo di esecuzione del contratto.

Art. 20 Responsabilità e obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto:

- a) ad eseguire le prestazioni contrattuali a regola d'arte ed usando la migliore diligenza professionale, garantendo una speciale attenzione al rispetto dei tempi e della qualità delle prestazioni, in considerazione delle indicazioni impartite dalla Fondazione e dei fini d'interesse pubblico della stessa;
- b) a non apportare variazioni al servizio offerto, senza la preventiva approvazione della Fondazione: in particolare, esso deve garantire il mantenimento della qualità del servizio, anche in caso di mutamento dell'organigramma del gruppo di lavoro, quale dichiarato in sede di offerta. Tutte le modifiche all'organigramma dichiarato in sede di offerta dovranno essere preventivamente comunicate alla Fondazione, illustrandone le motivazioni e da quest'ultima dovranno essere approvate. In pendenza dell'autorizzazione della Fondazione, l'affidatario deve, comunque, assicurare l'adempimento delle obbligazioni assunte e non è consentita alcuna sospensione o dilazione della prestazione del servizio.
- c) al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare per quanto riguarda le misure di sicurezza indicate nell'Allegato “B” del d.lgs. 196/2003, e a utilizzare strumenti informatici conformi a tale normativa. L'aggiudicatario, inoltre, dovrà garantire che il personale di cui si avvarrà per tutte le attività correlate alla fornitura del servizio regolato dal contratto, adotti comportamenti adeguati, mantenendo il più assoluto riserbo sulle informazioni e sui dati personali di cui la Fondazione è titolare, conosciuti





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

durante l'espletamento dell'incarico, anche in modo accidentale, secondo gli obblighi previsti dal decreto sopra citato.

L'aggiudicatario prende atto che la sottoscrizione ed esecuzione del contratto comportano la cessione a titolo definitivo alla Fondazione di ogni e qualsiasi diritto di utilizzazione economica sulle ideazioni ed elaborazioni creative da esso realizzate in esecuzione del contratto, che siano state prescelte ed utilizzate dalla Fondazione per le campagne di comunicazione o informazione ed altra attività oggetto del contratto stesso.

Saranno inoltre a carico dell'aggiudicatario gli oneri e gli obblighi conseguenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e l'assunzione in proprio di ogni responsabilità in caso di infortuni. L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo alla Fondazione o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. A tale riguardo l'aggiudicatario è comunque obbligato ad osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro, in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Art. 21 Verifica di conformità

Le prestazioni oggetto del contratto richiederanno un'esecuzione continuativa per l'intera durata contrattuale e pertanto sarà necessaria una verifica di conformità in corso d'opera dell'attività svolta. La verifica di conformità sarà eseguita periodicamente dalla Fondazione che si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato.

Con la verifica di conformità dovrà essere accertata periodicamente la piena e regolare esecuzione delle prestazioni svolte, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

PARTE II – ONERI CONTRATTUALI E AMMINISTRATIVI

Art. 22 Stipulazione del contratto

Con la aggiudicataria sarà stipulato il contratto di servizio comprensivo di tutto quanto specificato nella presente lettera di invito, con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

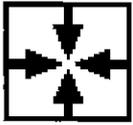
A seguito del provvedimento di aggiudicazione, e prima della stipula del contratto di cui sopra, la ditta risultata aggiudicataria dovrà presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione:

- deposito cauzionale con le modalità di cui alla presente lettera di invito;
- polizza di Responsabilità Civile a copertura delle attività oggetto del servizio e del personale ad essa assegnato ;
- modello GAP ;

La stipula del contratto è subordinata all'esito degli accertamenti previsti dalla normativa antimafia e nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora fossero evidenziate possibili interferenze non indicate nel DUVRI Preventivo, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) sarà aggiornato e saranno indicate le ulteriori misure adottate per eliminare le interferenze, così come previsto dall'art. 26 c. 3 D.Lgs 81/2008.





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

I rapporti contrattuali dovranno conformarsi, a pena di nullità degli stessi, alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i (così come modificato dal DL 187/2010).

Art. 23 Inadempienze e penalità

La ditta aggiudicataria è responsabile dell’esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita del servizio offerto.

E’ responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose della Fondazione che a terzi nel corso dell’attività oggetto dell’appalto.

Art. 24 Risoluzione di diritto del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell’art. 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- a) sospensione immotivata del servizio;
- b) perdita requisiti previsti dalla normativa per l’affidamento del servizio;
- c) gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l’immediata risoluzione del contratto;
- d) in caso di concordato preventivo, di fallimento, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- e) subappalto senza previa autorizzazione;
- f) cessione del contratto a terzi;
- g) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione.
- h) gravi violazioni delle misure di protezione previste dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

In conformità al disposto di cui all’art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), il contratto potrà essere risolto in seguito a una semplice dichiarazione della Fondazione, nei seguenti casi:

- n° 3 penali in un anno per lo stesso disservizio;
- superamento dei termini di consegna concordati di oltre 20 giorni (di calendario).

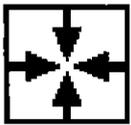
Ai sensi della L. 13 agosto 2010 , n. 136 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” il contratto si intenderà inoltre risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa come previsto nella suddetta legge.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Fondazione non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Art. 25 Durata del contratto

Il contratto avrà durata di 24 mesi consecutivi a decorrere dalla stipula dello stesso.





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

Art. 26 Spese contrattuali

Le spese contrattuali di copia, bollo e registrazione nonché le spese di esecuzione del contratto ed ogni altro eventuale onere tributario ad eccezione dell'IVA, sono a totale carico della ditta contraente.

I contratti sono soggetti a registrazione in termine fisso ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 co. 2 e dell'art. 27 del D.P.R. n. 131/1986 (Risoluzione Agenzia Entrate n. 91 del 16/07/2004).

Art. 27 Spese inerenti il servizio

Tutte le spese, necessarie alla realizzazione del servizio, comprensiva di quanto specificato dalla presente lettera di invito sono interamente a carico della Ditta contraente.

Art. 28 Cauzione definitiva

L'Impresa aggiudicataria dovrà versare una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA per l'affidamento, secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Tale cauzione dovrà avere durata fino alla avvenuta regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1667 del Codice Civile.

L'Impresa aggiudicataria, in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potrà presentare una garanzia d'importo ridotto del 50% qualora produca contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all'originale.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione costituisce garanzia a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

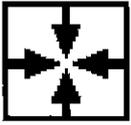
La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Fondazione che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Il deposito cauzionale resterà vincolato fino a sei mesi dopo il termine del rapporto contrattuale e sarà restituito all'Impresa aggiudicataria previo accertamento che la stessa abbia adempiuto per intero alle condizioni contrattuali e siano state definite le eventuali controversie.

Art. 29- Tracciabilità dei pagamenti

Il rapporto contrattuale dovrà conformarsi, a pena di nullità degli stessi, alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

s.m.i. dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.

**Art. 30 Trattamento dati e informativa ex art. 13 – d.lgs. 196/2003
(Codice in materia di protezione dei dati personali)**

La Fondazione, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito “Titolare”), informa che i dati personali dei collaboratori che operano per conto dei soggetti partecipanti, di cui verrà a conoscenza in relazione alla presente procedura, saranno trattati nel pieno rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali, e con le modalità in esso previste (analogo impegno dovrà essere garantito da parte dei soggetti concorrenti). Gli interessati potranno rivolgersi in qualsiasi momento al Direttore della s.c. Provveditorato della Fondazione, in qualità di responsabile del trattamento, per l’esercizio dei diritti riconosciuti dall’art. 7 del d.lgs. 196/2003. L’acquisizione dei dati richiesti é indispensabile per partecipare alla presente procedura e per instaurare il successivo rapporto contrattuale tra l’aggiudicatario e la Fondazione. I dati dei soggetti partecipanti verranno gestiti e conservati in formato elettronico e cartaceo, esclusivamente per le operazioni necessarie ad assolvere obblighi e scopi inerenti le attività previste dalla presente procedura e dalla normativa vigente. Restano salve le disposizioni sull’accesso ai documenti amministrativi previste dalla L. 241/1990.

Art. 31 Responsabile

La ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con la Fondazione e rappresenterà l’impresa aggiudicataria in tutte le fasi.

L’aggiudicatario, inoltre, sarà nominato quale responsabile per il trattamento dei dati personali di cui la Fondazione è titolare, ai sensi dell’art. 29 del d.lgs. n. 196/2003, e dovrà garantire la formazione del personale di cui si avvarrà per tutte le attività correlate alla fornitura del servizio regolato dal contratto sugli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 32 Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall’art. 118 comma 1 del D.lgs. 163/2006, il contratto di servizio non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, salvo quanto previsto nell’art. 116 del citato decreto.

Art. 33 Cessione del credito

E’ vietata la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto.





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

Art. 34 Assicurazioni e responsabilità della ditta da valutare con il Broker

L'aggiudicatario è tenuto ad adottare, nel corso della gestione dei servizi, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.

L'esecuzione delle attività oggetto della presente lettera d'invito e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dalla Fondazione.

Il soggetto aggiudicatario risponderà direttamente sia penalmente che e civilmente, dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nell'esecuzione dei servizi affidati, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso da parte della Fondazione per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà la Fondazione da dette responsabilità, impegnandosi a sollevarla da qualsiasi richiesta che, per tale motivo, dovesse essere presentata.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio in esame, l'aggiudicatario dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione, con primaria Compagnia operante sul mercato assicurativo di riferimento, per responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli eventuali danni cagionati alla Fondazione, per l'intera durata del contratto a garanzia dei rischi connessi all'appalto oggetto del presente affidamento.

L'esistenza della polizza, debitamente quietanzata, dovrà essere presentata dal soggetto aggiudicatario alla Fondazione prima della stipula del contratto; tale adempimento è vincolante per la stipula del contratto.

La Fondazione si riserva il diritto di visionare preventivamente la copia integrale della polizza e accettare le condizioni contrattuali in essa contenute, ed in particolare il massimale per sinistro della garanzia RCT che in ogni caso non dovrà essere inferiore ad € 1.500.000,00 (l'Ente si riserva di valutare l'eventuale massimale aggregato annuo).

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti.

La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali sopra indicati e nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche la fornitura in esame alle condizioni sopra citate.

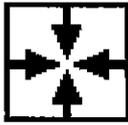
Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Fondazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 35 Oneri e obblighi generali e speciali a carico della ditta aggiudicataria

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria, oltre a quelli indicati nei precedenti articoli della presente lettera di invito, gli obblighi e gli oneri di cui al presente articolo e agli articoli seguenti.

In particolare:

- eventuali modifiche e/o integrazioni imposte da Enti, Organismi o Istituzioni, ai quali è demandato per legge il controllo sulla rispondenza di strutture e impianti alle normative vigenti;



- il rilascio della dichiarazione di conformità degli impianti, così come prescritto dalla Legge n. 46/1990;
- il rilascio di una dichiarazione di conformità alle norme vigenti relative a tutti i beni installati.

Art. 36 Disposizioni in materia di sicurezza

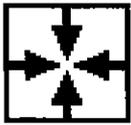
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i. il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Con riferimento al comma 3 del citato articolo, tali disposizioni non si applicano per i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi presenti nell'espletamento del contratto, e pertanto la ditta aggiudicataria dovrà svolgere direttamente sue azioni di direzione e sorveglianza.

In tal senso l'impresa aggiudicataria dovrà attuare tutte le misure di prevenzione e protezione individuate e contenute nel **DUVRI Preliminare** e nell'allegato al **DUVRI Preliminare (Allegato 6)** che, in linea di principio, si riferiscono alla valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture della Fondazione (degenti, utenti, visitatori). In tal senso, l'Impresa aggiudicataria si impegna a fornire, se richiesto, al Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, dettagliate informazioni sulla propria Valutazione dei Rischi relativi all'attività di manutenzione che verrà svolta presso le strutture della Stazione Appaltante.

In particolare:

- adotterà tutti gli adempimenti riferiti alla salute/sicurezza per i lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito e istruito ad osservare scrupolosamente le regole, le indicazioni igieniche di protezione imposte dal personale addetto della Fondazione, dalla segnaletica appositamente installata, contenute oltre che negli allegati, anche nel Documento di Valutazione dei Rischi generale della Fondazione, di cui è pubblicato estratto sul sito della Fondazione http://www.istitutotumori.mi.it/upload_files/EstrattoDVR-G-SPP.pdf
- si impegna a verificare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze da segnalare al Datore di lavoro della stazione appaltante in attuazione dell'art. 26 c. 2 DLgs n. 81/2008 ai fini dell'adeguamento del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- si impegna inoltre a segnalare le eventuali interferenze individuate durante l'esecuzione del contratto ed in tal senso, l'Impresa aggiudicataria si impegna a fornire, se richiesto, al Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, dettagliate informazioni sulla propria Valutazione dei Rischi relativi all'attività di manutenzione che verrà svolta presso le strutture della Stazione Appaltante;
- si accerterà che il proprio personale che farà uso di telefono cellulare nel corso delle attività rispetti le indicazioni sull'utilizzo corretto di tale apparecchio in ambiente ospedaliero emanate sia con circolari del Ministero della Sanità e dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia sia con provvedimenti interni della Fondazione.





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

- per ciò che riguarda l'attività presso strutture in cui si fa uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti si intendono a carico della Ditta aggiudicataria gli obblighi derivanti dall'art. 62 del D.Lgs. n. 230/95, se applicabili.

L'Impresa aggiudicataria dovrà curare che il proprio personale che accede alla Fondazione abbia sempre con sé un documento di identità personale e sia munito di cartellino di riconoscimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, rilasciato dalla ditta corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. L'appaltatore, inoltre, si impegna a rispettare il predetto articolo, relativo al cartellino di riconoscimento per il personale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici, pena le sanzioni previste dal citato Decreto Legislativo. Si impegna, infine, ad informare il personale dipendente delle sanzioni previste a suo carico nel caso di mancata esposizione della tessera di riconoscimento.

36.1 Piano Operativo di Sicurezza

In relazione alla natura dell'appalto in essere non si reputa necessaria la predisposizione di un Piano Operativo per la Sicurezza (P.O.S.).

36.2 Responsabile del coordinamento

Al fine di eliminare eventuali interferenze, nelle fasi di esecuzione del contratto che prevedono la presenza continuativa di personale della ditta presso le strutture della Fondazione, tra gli operatori dell'impresa appaltatrice deve essere individuato un responsabile del coordinamento con il committente, ovvero con altre ditte appaltatrici. Potrà essere individuato come responsabile del coordinamento per gli aspetti legati alla salute/sicurezza il Responsabile definito dall'art. 31.

Per le informazioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 l'Impresa potrà fare riferimento in primis al Servizio di Prevenzione e Protezione della Fondazione.

36.3 Oneri per la sicurezza

Non si sono rilevati rischi di natura interferenziale e pertanto non si sono evidenziati oneri per la sicurezza.

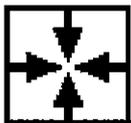
Art. 37 Liquidazione e pagamenti

La ditta presenterà le fatture relative al servizio offerto alla Struttura Complessa “Risorse Economiche e Finanziarie e Libera Professione” della Fondazione.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata, ai sensi dell'art. 4, co. 3 del DPR 207/2010 una ritenuta dello 0,50%. Le stesse dovranno essere appositamente evidenziate in ciascuna fattura a cura del fornitore e saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'esito positivo della verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

La Fondazione, previa positiva verifica del contenuto d'oneri – economico delle fatture predette effettuerà il pagamento a mezzo mandato a 60gg. data ricevimento fattura. Per quanto riguarda le disposizioni di cui al D. L. 231/2002, in merito agli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento, le stesse troveranno applicazione previa richiesta scritta da parte dell'impresa, con





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., per porre fine all'eventuale ritardo.

E' escluso ogni ulteriore risarcimento per danni maggiori e/o costi di recupero.

In ogni caso eventuali ritardi nei pagamenti non potranno costituire titolo per la ditta per venire meno ai propri impegni, ivi compreso l'addebito delle penali quando dovute che saranno incamerate trattenendo gli importi dalla cauzione prestata o dalle fatture in pagamento.

La Fondazione ha diritto di far valere direttamente i propri crediti, di qualsiasi natura essi siano, nei confronti dell'appaltatore, decurtando le competenze vantate dall'impresa.

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- riferimento dell'ordine e/o data e numero provvedimento di aggiudicazione (numero determinazione Direttore Generale o altro provvedimento emanato dalla Fondazione IRCCS Istituto dei Tumori), della comunicazione di inizio servizio, data e atti del contratto se già stipulato;
- l'importo contrattuale espresso in Euro;
- tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente - IBAN - Codice CAB - ABI - ecc.);
- ogni altra indicazione utile.

Nel caso di RTI le fatture verranno liquidate a favore della capogruppo, previa presentazione delle fatture quietanzate intestate alle ditte associate.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della Fondazione.

Ciascuna transazione (bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) relativa al presente appalto posta in essere dall'impresa aggiudicataria deve riportare il codice di gara (CIG) ad essa assegnato.

Art. 38 - Patto di integrità dei contratti pubblici regionali

Le ditte partecipanti alla presente procedura si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni e gli obblighi di cui al Patto di integrità dei contratti pubblici regionali (**allegato 7**) approvato con DGR 1299 del 30.01.14 allegato al presente disciplinare, e recepito dalla Fondazione con determinazione del Direttore Generale n. 69 del 14.03.14.

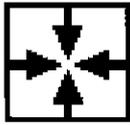
Il patto è visionabile anche sul sito internet della Fondazione <http://vecchiosito.istitutotumori.mi.it/istituto/fornitori/GareAppalto.asp>

Art. 39 - Codice di comportamento

L'aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

L'impresa contraente si impegna a rispettare, durante la vigenza contrattuale, i principi fondamentali del Codice etico comportamentale adottato dalla Fondazione nonché le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 e ad operare in linea con essi. Il codice etico è visionabile sul sito internet http://www.istitutotumori.mi.it/upload_files/CodiceEticoComportamentale.pdf





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, attesta altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, testo vigente, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Fondazione nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'impresa contraente si impegna a rispettare, durante la vigenza contrattuale, i principi fondamentali del Codice Etico comportamentale adottato dalla Fondazione nonché le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 e ad operare in linea con essi. Il Codice Etico è visionabile sul sito internet http://www.istitutotumori.mi.it/istituto/cittadino/codice_etico.asp

Art. 40 Accesso agli atti e divieti di divulgazione

La Fondazione, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, garantisce il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte. Sono tuttavia esclusi i diritti di accesso e ogni forma di divulgazione relativamente a quanto previsto dalle lett. a), b), c) e d) comma 5 dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 41 Informazioni e chiarimenti

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni l'Impresa dovrà inoltrare i quesiti in forma scritta a: segreteria.contrattiegare@istitutotumori.mi.it (tel. 02.2390. 3736 fax 02.2390.2898).

I quesiti tecnici e amministrativi potranno essere presentati non oltre 7 giorni lavorativi prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La data della prima seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa avrà luogo presso la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, in data che verrà comunicata alle imprese concorrenti a mezzo fax almeno tre giorni prima.

Art. 42 Foro competente

Per la soluzione di controversie eventualmente insorte nel corso dell'esecuzione del servizio, sarà inizialmente tentata la composizione in via amministrativa, da parte del responsabile del procedimento. In caso di perdurante disaccordo la risoluzione del contenzioso sarà affidata al Foro di Milano.

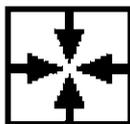
Art. 43 Norme di rinvio

Per quanto non previsto espressamente dalla presente lettera di invito si rinvia alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 44 Disposizioni particolari

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare alla Fondazione ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della Fondazione di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.





FONDAZIONE IRCCS

“ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI”

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa relativa e conseguente all'appalto in parola (spese contrattuali e di registrazione, bolli ecc.) prevista dalla vigente normativa, ancorché emanata nel corso dell'appalto medesimo.

Per i pagamenti la Fondazione si impegna all'osservanza delle disposizioni previste dall'art.3, della L. n. 136 del 13/8/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Direttore ad interim
della s.c. Provveditorato
dott.ssa Silvia Sanson

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Sandra Bazzoni– Direttore Dipartimento Gestione Amministrativa

Pratica trattata da: Dott.ssa Marta Sottoriva (tel 02/2390.3736)

s.c. Provveditorato

Allegati alla presente lettera di invito:

All. 1 Dichiarazione di partecipazione di impresa singola

All. 2 Dichiarazione di partecipazione di RTI

All. 3 Dichiarazione di partecipazione Consorzi (Stabili, di Imprese, di Cooperative/GEIE)

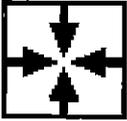
All. 4 Avvalimento

All. 5 Subappalto

All. 6 DUVRI Preliminare e allegato

All. 7 Patto di integrità in materia contrattuale





FONDAZIONE IRCCS
"ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI"

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

All n.1 e 1/BIS – Impresa singola –

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE
PER IMPRESE SINGOLE

**INVITO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RAPPORTO CON I MEDIA PER LA
FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI**

Presentata dalla Impresa _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHE CHIEDE di partecipare alla gara di cui all’oggetto

DICHIARA,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.





All n.1 e 1/BIS – Impresa singola –

in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti cessati:

OVVERO

che il soggetto _____, cessato nell'anno ha subito condanne relativamente a: _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____ nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato o altro. **ATTENZIONE:** vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione).

Da compilarsi solo nel caso in cui il soggetto cessato che ha subito condanne sia irreperibile **specificando di seguito** le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti cessati:

dichiara di essersi completamente ed effettivamente dissociato della condotta penalmente sanzionata (da compilarsi nel caso di reati commessi dal/dai soggetto/i cessato/i)

- 1) di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.
- 3) che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

OVVERO

di avere subito condanne relativamente a: _____

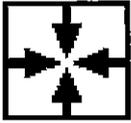
ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____ nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

OVVERO

di avere subito le seguenti condanne penali





All n.1 e 1/BIS – Impresa singola –

di aver subito le seguenti per le quali ha beneficiato della non menzione:

- 4) di non aver violato, il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (ai sensi dell'art.38 c. 1 lett. d) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.
- 5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Fondazione o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Fondazione;
- 7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico
- 8) che nei propri confronti, ai sensi del dell'art. 38 comma 1-ter del d.lgs 163/2006 non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del citato decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiaro inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola Azienda	

INAIL

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	P.A.T.	

- 10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999 n.68 poiché:
 - ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

Ufficio Provinciale	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	





All n.1 e 1/BIS – Impresa singola –

11) che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008.

12) di non incorrere nel divieto di cui all'art. 38 c.1 lett. m-ter) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

13) ai sensi dell'art.38 c. 1 lett. m-quater) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. dichiara:

che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun partecipante alla presente procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

14) **DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA** (Legge 18/10/2001 n. 383)

di **non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266.

OVVERO

di **essersi avvalsi dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 **ma che il periodo di emersione si è concluso.**

15) che la società risulta iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui ha sede, o ad analogo registro dello stato di appartenenza, e che l'oggetto sociale dell'impresa risulti coerente con l'oggetto della gara.

OVVERO

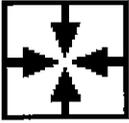
che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (in caso allegare alla dichiarazione copia dell'atto costitutivo e dello statuto)

ULTERIORI DICHIARAZIONI:

16) **di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella lettera d'invito e relativi allegati;**

17) **di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.**

18) di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara;



All n.1 e 1/BIS – Impresa singola –

- 19) di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del D.Lgs. n. 241/90 e nel rispetto del D.Lgs. 163/2006- la facoltà di "accesso agli atti", a consentirne l'esercizio su tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara senza esclusione alcuna;

Oppure:

- di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti -ai sensi del D.Lgs. n. 241/90 e nel rispetto del D.Lgs. 163/2006- la facoltà di "accesso agli atti", a consentirne l'esercizio su tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara fatta eccezione per la documentazione di cui all'**allegato elenco** (dettagliare le ragioni che motivano l'esclusione ai sensi di quanto previsto dall' art. 13 c.5 del D.Lgs. 163/2006);

- 20) **di autorizzare espressamente la Fondazione a trasmettere tutte le comunicazioni** relative alla presente procedura di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, comprese le comunicazioni relative alla aggiudicazione **anche tramite fax** al numero sotto indicato, individuando i seguenti recapiti:

Referente per la gara Nome e Cognome _____		
Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:		
Via _____	Città _____	Cap _____
n. tel. _____	n. cell _____	
n. fax _____	indirizzo e-mail _____	

IL SOTTOSCRITTO, in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società
_____ NATO A _____ IL _____,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 445/2000

che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

DATA

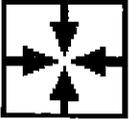
TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O
POCURATORE

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto)

N.B. ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante o procuratore

N.B. Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura.





All n.1 e 1/BIS – Impresa singola –

1/BIS

**Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte
dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1, lettera c) del "D.Lgs 163/2006"
non firmatari dell'offerta**

IO SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ IL _____
IN QUALITA' DI (*carica sociale*) _____
DELLA SOCIETA' (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARO

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato.

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

Normativa di riferimento – **D.Lgs. n. 163 del 12/04/06 "codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"**

che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

di avere subito condanne relativamente a: _____
_____ ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____
nell'anno _____
e di aver _____

(indicare se patteggiato o altro. Si rammenta che Sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18). **ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.**

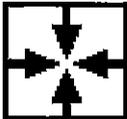
che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

di non incorrere nel divieto di cui all'art. 38 c.1 lett. m-ter) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

TIMBRO DELLA SOCIETA' E
FIRMA

Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).





Allegato 2 e 2/BIS RTI

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE
PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA

INVITO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RAPPORTO CON I MEDIA PER LA FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI

Del RTI costituito dalle seguenti società:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

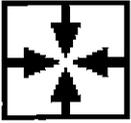
in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

CHE CHIEDE di partecipare alla gara di cui all’oggetto
e dichiarano congiuntamente di partecipare alla gara in oggetto come segue:

Denominazione ditta		Parti della Fornitura da eseguire	% Es.ne Attività
Capogruppo			
Mandante 1			
Mandante 2			
Mandante 3			
Mandante 4			
Mandante 5			
Mandante 6			
% totale esecuzione attività			100%

e dichiarano congiuntamente





Allegato 2 e 2/BIS RTI

1. di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta _____ (mandataria), la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
2. di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del D.Lgs. n. 241/90 e nel rispetto del D.Lgs. 163/2006- la facoltà di "accesso agli atti", a consentirne l'esercizio su tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara senza esclusione alcuna;

Oppure:
 di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti -ai sensi del D.Lgs. n. 241/90 e nel rispetto del D.Lgs. 163/2006- la facoltà di "accesso agli atti", a consentirne l'esercizio su tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara fatta eccezione per la documentazione di cui all'**allegato elenco** (dettagliare le ragioni che motivano l'esclusione ai sensi di quanto previsto dall' art. 13 c.5 del D.Lgs. 163/2006);
3. di autorizzare espressamente la Fondazione a trasmettere tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, comprese le comunicazioni relative alla aggiudicazione anche tramite fax al numero sotto indicato, individuando i seguenti recapiti:

Referente per la gara Nome e Cognome _____		
Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:		
Via _____	Città _____	Cap _____
n. tel. _____	n. cell _____	
n. fax _____	indirizzo e-mail _____	

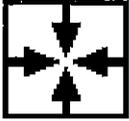
Società	Legale Rappresentante o procuratore	firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità di ciascun soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto)

N.B. **Ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredata di **timbro della società e sigla del legale rappresentante**

N.B. Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura.





Allegato 2 e 2/BIS RTI

**Modulo per Dichiarazioni requisiti tecnici/economici e di idoneità morale
da compilarsi da parte di ciascun componente il RTI.**

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (carica sociale) _____ della società:
sede legale _____ sede operativa _____
numero di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

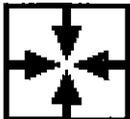
Referente per la gara dell'impresa Nome e Cognome _____
Via _____ Città _____ Cap _____
n. tel. _____ n. fax _____
n. cell. _____ indirizzo e-mail _____

DICHIARA,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.



Allegato 2 e 2/BIS RTI

in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti cessati:

OVVERO

che il soggetto _____, cessato nell'anno ha subito condanne relativamente a: _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____
nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato o altro. **ATTENZIONE:** vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione).

Da compilarsi solo nel caso in cui il soggetto cessato che ha subito condanne sia irreperibile **specificando di seguito** le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti cessati:

dichiara di essersi completamente ed effettivamente dissociato della condotta penalmente sanzionata (da compilarsi nel caso di reati commessi dal/dai soggetto/i cessato/i)

1. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.
3. che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

OVVERO

di avere subito condanne relativamente a: _____

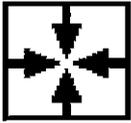
ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____
nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

OVVERO

di avere subito le seguenti condanne penali





Allegato 2 e 2/BIS RTI

OVVERO

di avere subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

4. di non aver violato, il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (ai sensi dell'art.38 c. 1 lett. d) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.
5. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
6. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Fondazione o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Fondazione;
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico
8. che nei propri confronti, ai sensi del dell'art. 38 comma 1-ter del d.lgs 163/2006 non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del citato decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiaro inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola/Azienda	

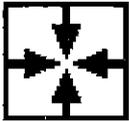
INAIL

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	P.A.T.	

10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999 n.68 poiché:
 - ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

Ufficio Provinciale	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	N O	





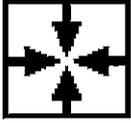
Allegato 2 e 2/BIS RTI

--	--	--

11. che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008.
12. di non incorrere nel divieto di cui all'art. 38 c.1 lett. m-ter) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.
13. ai sensi dell'art.38 c. 1 lett. m-quater) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. dichiara:
 - che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun partecipante alla presente procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
OVVERO
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
OVVERO
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
14. **DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA** (Legge 18/10/2001 n. 383)
 - di **non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266.
OVVERO
 - di **essersi avvalsi dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 **ma che il periodo di emersione si è concluso.**
15. che la società risulta iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui ha sede, o ad analogo registro dello stato di appartenenza, e che l'oggetto sociale dell'impresa risulti coerente con l'oggetto della gara.
OVVERO
 - che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (in caso allegare alla dichiarazione copia dell'atto costitutivo e dello statuto)

ULTERIORI DICHIARAZIONI:

16. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella lettera d'invito e relativi allegati;
17. di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.
18. di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara;



Allegato 2 e 2/BIS RTI

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____ IL _____
NELLA SUA QUALITA' DI _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 445/2000
che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

DATA

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

- N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).
N.B. ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante**
N.B. Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura.



[Handwritten signature]

ho



Allegato 2 e 2/BIS RTI



**Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte
dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1, lettera c) del "D.Lgs 163/2006"
non firmatari dell'offerta**

IO SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

IN QUALITA' DI (*carica sociale*) _____

DELLA SOCIETA' (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARO,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato.

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

Normativa di riferimento – D.Lgs. n. 163 del 12/04/06 "codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"

che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

di avere subito condanne relativamente a: _____
_____ ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____
nell'anno _____
e di aver _____

(indicare se patteggiato o altro. Si rammenta che Sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18). **ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.**

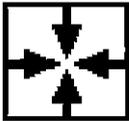
che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

di non incorrere nel divieto di cui all'art. 38 c.1 lett. m-ter) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

TIMBRO DELLA SOCIETA' E
FIRMA

Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).





DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE
PER CONSORZI (STABILI, DI IMPRESE, DI COOPERATIVE/GEIE)

INVITO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RAPPORTO CON I MEDIA PER LA FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI

Presentata dal Consorzio _____

Costituito dalle seguenti società:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

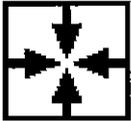
in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, della Società _____

**CHE CHIEDE di partecipare alla gara di cui all’oggetto
e dichiarano congiuntamente di partecipare alla gara in oggetto come segue:**





All. 3 dichiarazione per consorzi.doc

Denominazione ditta		Parti della Fornitura da eseguire	% Es.ne Attività
Esecutrice 1			
Esecutrice 2			
Esecutrice 3			
Esecutrice 4			
Esecutrice 5			
Esecutrice 6			
Esecutrice 7			
% totale esecuzione attività			100%

e dichiarano congiuntamente

- 1) di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del D.Lgs. n. 241/90 e nel rispetto del D.Lgs. 163/2006- la facoltà di "accesso agli atti", a consentirne l'esercizio su tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara senza esclusione alcuna;

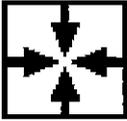
Oppure:

- di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del D.Lgs. n. 241/90 e nel rispetto del D.Lgs. 163/2006- la facoltà di "accesso agli atti", a consentirne l'esercizio su tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara fatta eccezione per la documentazione di cui all'**allegato elenco** (dettagliare le ragioni che motivano l'esclusione ai sensi di quanto previsto dall' art. 13 c.5 del D.Lgs. 163/2006);
- 2) di autorizzare espressamente la Fondazione a trasmettere tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, comprese le comunicazioni relative alla aggiudicazione **anche tramite fax** al numero sotto indicato, individuando i seguenti recapiti:

Referente per la gara Nome e Cognome _____	
Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:	
Via _____	Città _____ Cap _____
n. tel. _____	n. cell _____
n. fax _____	indirizzo e-mail _____



47



FONDAZIONE IRCCS
"ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI"

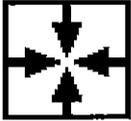
20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155
All. 3 dichiarazione per consorzi.doc

Società	Legale Rappresentante o procuratore	firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità di ciascun soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto)
N.B. **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante**
N.B. Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura.



45



Modulo per Dichiarazioni requisiti di idoneità morale, requisiti tecnici ed economici da compilarsi da parte del Consorzio
* da compilarsi nel caso in cui il Consorzio esegua direttamente la fornitura

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di Legale rappresentante, o procuratore, del consorzio:

sede legale _____ sede operativa _____
numero di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato.

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n.445) attestanti:

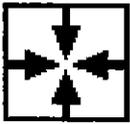
DATI RELATIVI AL CONSORZIO

A) Indicare i soggetti di cui all'art. 38 comma 1, lettera c) del "DLgs 163/2006" come di seguito indicati:

- Titolare/direttore tecnico se si tratta impresa individuale.
- Soci/direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo.
- Soci accomandatari/direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice.
- Amministratori muniti di potere di rappresentanza/direttore tecnico/socio unico (ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci), se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

N.B. per ciascun nominativo, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "3/BIS"





All. 3 dichiarazione per consorzi.doc

B) Dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci, amministratori muniti di potere di rappresentanza, soci accomandatari cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 38 comma 1, lettera c) del "DLgs 163/2006"); (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico);

N.B. per ciascun nominativo dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona (soggetto cessato), l'apposito modello "3/BIS"

Nel caso in cui fosse impossibile o eccessivamente gravoso presentare l'allegato 3/BIS con riguardo ai soggetti cessati dalla carica dovrà compilarsi il successivo punto B.1 nelle parti di interesse e con le modalità ivi indicate.

B.1)

che, per quanto a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando non sussistono condanne con sentenza passata in giudicato di cui all'art. 38, comma 1, lettere c), del D.Lgs. n. 163/2006

Da compilarsi solo nel caso in cui fosse impossibile o eccessivamente gravoso presentare l'allegato 3/BIS con riguardo ai soggetti cessati dalla carica specificando di seguito le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti cessati:

OVVERO

che il soggetto _____, cessato nell'anno ha subito condanne relativamente a: _____

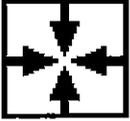
ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____ nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato o altro. **ATTENZIONE:** vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione).

Da compilarsi solo nel caso in cui il soggetto cessato che ha subito condanne sia irreperibile specificando di seguito le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti cessati:



46



All. 3 dichiarazione per consorzi.doc

dichiara di essersi completamente ed effettivamente dissociato della condotta penalmente sanzionata
(da compilarsi nel caso di reati commessi dal/dai soggetto/i cessato/i)

- 1) di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.
- 3) che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

OVVERO

- di avere subito condanne relativamente a: _____

 ai sensi dell'art. _____ del C.P.P _____
 nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

OVVERO

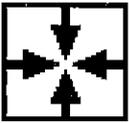
- di avere subito le seguenti condanne penali

OVVERO

- di avere subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

- 4) di non aver violato, il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (ai sensi dell'art.38 c. 1 lett. d) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.
- 5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Fondazione o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Fondazione;
- 7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico
- 8) che nei propri confronti, ai sensi del dell'art. 38 comma 1-ter del d.lgs 163/2006 non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del citato decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;





All. 3 dichiarazione per consorzi.doc

- 9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiaro inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola Azienda	

INAIL

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	P.A.T.	

- 10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999 n.68 poichè:

- ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

Ufficio Provinciale	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

- 11) che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008.

- 12) di non incorrere nel divieto di cui all'art. 38 c.1 lett. m-ter) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

- 13) ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. m-quater) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. dichiara:

- che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun partecipante alla presente procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- 14) **DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA** (Legge 18/10/2001 n. 383)

- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266.





All. 3 dichiarazione per consorzi.doc

OVVERO

- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso.

- 15) che la società risulta iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui ha sede, o ad analogo registro dello stato di appartenenza, e che l'oggetto sociale dell'impresa risulti coerente con l'oggetto della gara.

OVVERO

- che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (in caso allegare alla dichiarazione copia dell'atto costitutivo e dello statuto)

ULTERIORI DICHIARAZIONI:

- 16) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella lettera d'invito e relativi allegati;

- 17) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.

- 18) di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara;

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____ IL _____

NELLA SUA QUALITÀ DI _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000.

**DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 445/2000
che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità**

DATA

TIMBRO DELLA SOCIETÀ' E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

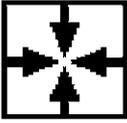
N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).

N.B. ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante

N.B. Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura.



49



**Modulo per Dichiarazioni requisiti tecnici economici e di idoneità morale
da compilarsi da parte di ciascun componente il Consorzio o ciascuna im-
presa consorziata esecutrice della fornitura**

* da non compilarsi nel caso in cui il Consorzio esegua direttamente il servizio

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società:

sede legale _____ sede operativa _____

numero di telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Referente per la gara della Società Nome e Cognome _____

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:

Via _____ Città _____ Cap _____

n. tel. _____ n. fax _____

n. cell. _____ indirizzo e-mail _____

DICHIARA,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato.

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

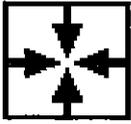
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46, D.P.R. 28/12/2000 n. 445) attestanti:

DATI RELATIVI ALLA SINGOLA IMPRESA COMPONENTE IL CONSORZIO

A) Indicare i soggetti di cui all'art. 38 comma 1, lettera c) del "DLgs 163/2006" come di seguito indicati:

- Titolare/direttore tecnico se si tratta impresa individuale.
- Soci/direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo.





All. 3 dichiarazione per consorzi.doc

che il soggetto _____, cessato nell'anno ha subito condanne relativamente a: _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P.P _____ nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato o altro. **ATTENZIONE:** vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione).

Da compilarsi solo nel caso in cui il soggetto cessato che ha subito condanne sia irreperibile **specificando di seguito** le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti cessati:

dichiara di essersi completamente ed effettivamente dissociato della condotta penalmente sanzionata (da compilarsi nel caso di reati commessi dal/dai soggetto/i cessato/i)

- 1) di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.
- 3) che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

OVVERO

di avere subito condanne relativamente a: _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P.P _____ nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

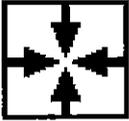
OVVERO

di avere subito le seguenti condanne penali

OVVERO

di avere subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

- 4) di non aver violato, il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (ai sensi dell'art.38 c. 1 lett. d) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.
- 5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;



All. 3 dichiarazione per consorzi.doc

- 6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Fondazione o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Fondazione;
- 7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico
- 8) che nei propri confronti, ai sensi del dell'art. 38 comma 1-ter del d.lgs 163/2006 non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del citato decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiaro inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola Azienda	

INAIL

Ufficio/Sede	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	P.A.T.	

- 10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999 n.68 poiché:

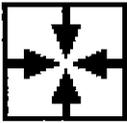
- ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

Ufficio Provinciale	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

- 11) che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008.
- 12) di non incorrere nel divieto di cui all'art. 38 c.1 lett. m-ter) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.
- 13) ai sensi dell'art.38 c. 1 lett. m-quater) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. dichiara:

- che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun partecipante alla presente procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- OVVERO**
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al





20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

All. 3 dichiarazione per consorzi.doc

concorrente, in una delle situazioni di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

14) **DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA** (Legge 18/10/2001 n. 383)

- di **non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266.

OVVERO

- di **essersi avvalsi dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 **ma che il periodo di emersione si è concluso.**

15) che la società risulta iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui ha sede, o ad analogo registro dello stato di appartenenza, e che l'oggetto sociale dell'impresa risulti coerente con l'oggetto della gara.

OVVERO

- che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (in caso allegare alla dichiarazione copia dell'atto costitutivo e dello statuto)

ULTERIORI DICHIARAZIONI:

16) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella lettera e relativi allegati;

17) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.

18) di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara;

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____ IL _____
NELLA SUA QUALITA' DI _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000.

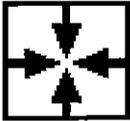
**DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 445/2000
che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità**

DATA

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

- N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).
N.B. ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata di timbro della società e sigla del legale rappresentante
N.B. Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura.





3/BIS

**Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte
dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1, lettera c) del "D.Lgs 163/2006"
non firmatari dell'offerta**

IO SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

IN QUALITA' DI (*carica sociale*) _____

DELLA SOCIETA' (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARO,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato.

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

Normativa di riferimento – **D.Lgs. n. 163 del 12/04/06 "codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"**

che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, , per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

di avere subito condanne relativamente a: _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____

nell'anno _____

e di aver _____

(indicare se patteggiato o altro. Si rammenta che Sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18). **ATTENZIONE: vanno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.**

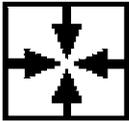
che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

di non incorrere nel divieto di cui all'art. 38 c.1 lett. m-ter) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

TIMBRO DELLA SOCIETA' E
FIRMA

Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto)





All. 4 Avvalimento

AVVALIMENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIATO

INVITO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RAPPORTO CON I MEDIA PER LA FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI

Il sottoscritto _____
Codice Fiscale _____
residente in Via _____ Comune _____ C.A.P. _____
Legale Rappresentante / Procuratore) del concorrente ausiliato _____

sede legale in: Via _____ Comune _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____

Tel. n. _____ Telefax n. _____, con espresso riferimento al concorrente che rappresenta ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’art. 76 dello stesso decreto le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità,

RENDE LA PRESENTE DICHIARAZIONE

A. - che il concorrente _____, al fine di rispettare i requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara fa riferimento alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e organizzative possedute dal soggetto appresso specificato;

B. – che i requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara di cui il concorrente è carente, e dei quali si avvale per poter essere ammesso alla gara ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, sono i seguenti:

- 1) _____ ;
- 2) _____ ;
- 3) _____ ;
- 4) _____ ;
- 5) _____ ;
- 6) _____ ;

C. – che le generalità del soggetto ausiliario della quale si avvale per i requisiti di ordine speciale da questo posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:

Soggetto _____
Legale Rappresentante _____

Sede legale in: Via _____ Comune _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____ ;

iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ in data _____ ;

D. – che si impegna a depositare presso la Fondazione, qualora risulti aggiudicatario del servizio, copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto tra l’ausiliario e l’ausiliato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel



56



FONDAZIONE IRCCS
"ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI"

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

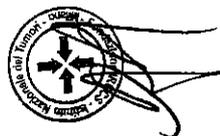
All. 4 Avvalimento

rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

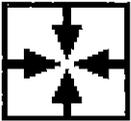
(luogo) (data)

*timbro e firma leggibile
impresa ausiliata*

- N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).
- N.B. ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante**
- N.B. Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura.



57



All. 4 Avvalimento

AVVALIMENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIARIO

INVITO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RAPPORTO CON I MEDIA PER LA FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI

Il sottoscritto _____
Codice Fiscale _____
residente in Via _____ Comune _____ C.A.P. _____
Legale Rappresentante / Procuratore) del soggetto ausiliario _____

sede legale in: Via _____ Comune _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____
Tel. n. _____ Telefax n. _____
iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ in data _____;

con espresso riferimento al soggetto che rappresenta
ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’art. 76 dello stesso decreto le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità,

RENDE LA PRESENTE DICHIARAZIONE

A. - di possedere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 12,04.2006, n. 163, i seguenti requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, dei quali il concorrente risulta carente e oggetto di avvalimento:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

B. - di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante, a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il concorrente e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell’appalto;

C. - dichiara di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente e neppure si trova in una situazione di controllo con uno degli altri concorrenti partecipanti alla gara.

D. - dichiara che è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e di quelli indicati nel bando e disciplinare di gara;

E. - dichiara che:

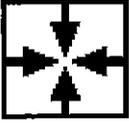
a) il soggetto ausiliario é regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere) per le attività oggetto del presente appalto, come risulta da _____

(indicare gli estremi del certificato, numero iscrizione, forma giuridica, sede, oggetto sociale, cariche sociali o in alternativa produrre copia del certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la seduta di gara)

b) che è in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali, previdenziali e in materia assicurativa, nonché di essere intestataria delle seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:



58



All. 4 Avvalimento

(Registro professionale equivalente per le imprese straniere)

INAIL di _____ Codice Ditta _____

INPS di _____ Matricola _____

CASSA _____ di _____ Codice Ditta _____

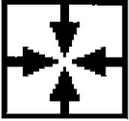
- c)** per il soggetto ausiliario e suoi legali rappresentanti non sussistono i divieti e le cause d'esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
- d)** il soggetto ausiliario accetta integralmente e senza riserva alcuna le condizioni e prescrizioni contenute nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara;
- e)** (nel caso di ditta italiana) che il soggetto ausiliario non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 / ovvero che il soggetto ausiliario è in regola con gli obblighi delle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68;
- f)** (nel caso di ditta italiana) che il soggetto ausiliario non si avvale di piani individuali d'emersione del lavoro, ai sensi dell'art. 1-bis della Legge 18.10.2001, n. 383, s.m.i., / ovvero, in caso positivo, che il periodo di emersione si è concluso;
- g)** (nel caso di società cooperativa italiana) che il soggetto ausiliario è iscritto nel Registro Prefettizio delle Cooperative ed è in regola per partecipare ai pubblici appalti;
- h)** (nel caso di ditta italiana) per il soggetto ausiliario e suoi rappresentanti non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla Legge 31.05.1965, n. 575, s.m.i. (antimafia);
- i)** nessuna persona esplicante attività a favore del soggetto ausiliario tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'appaltatore medesimo, è funzionario dipendente di AREA, anche se in posizione di aspettativa o ricopre incarichi di governo o amministrativi nell'organizzazione di AREA stessa;
- j)** alla gara non hanno chiesto di partecipare singolarmente o in raggruppamento, soggetti nei confronti dei quali sussistono rapporti di controllo (ex art. 2359 c.c.) o collegamento ai sensi dell'art.34, comma 2, del Codice dei Contratti;
- l)** che il soggetto ausiliario è in regola con gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
- F.** – che si impegna a stipulare con il soggetto ausiliario, qualora risulti aggiudicatario del servizio, il contratto di avvalimento ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
- Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo) (data)

timbro e firma leggibile
impresa ausiliaria

- N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).
- N.B. ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante**
- N.B. Nel caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all'originale, della relativa procura.





FONDAZIONE IRCCS
"ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI"

20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

All. 5 – Modello Subappalto

DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

INVITO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RAPPORTO CON I MEDIA PER LA FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in qualità di legale rappresentante del concorrente “ _____ ”

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

che la parte della fornitura in parola eventualmente da subappaltare o concedere a cottimo è la seguente:

Dichiara altresì che la quota percentuale della parte da subappaltare è contenuta entro il limite massimo del 30% dell’importo contrattuale.

_____, li _____

(luogo, data)

FIRMA del Legale Rappresentante
O procuratore

(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (Carta d’Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto)

N.B. Nel caso di sottoscrizione da parte di Procuratore del Legale rappresentante andrà allegata copia, conforme all’originale, della relativa procura.



60

	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI-PRELIMINARE-SPP
---	--	--	-----------------------

Documento per la prevenzione delle interferenze tra le imprese operanti nella Fondazione e le attività proprie della Fondazione stessa [redatto in conformità all'art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81]

1. PREMESSA	2
2. DISPOSIZIONI	3
3. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE.....	4
4. ALLEGATI E LISTA DI DISTRIBUZIONE.....	12

Redazione	Verifica tecnico specialistica	Verifica SGQ
Data 02.02.2012	Data 02.02.2012	Data
P.I. Mauro Bolchi RSPP Eleonora Rusce RQ SPP	P.I. Mauro Bolchi RSPP	Dr.ssa Anna Roli Responsabile s.s. MCQ

Approvazioni
Data certa
Dott. Gerolamo Corno - Datore di Lavoro

Presenza visione Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza
Data

Descrizione	Data di pubblicazione (eventuale)
<ul style="list-style-type: none"> • Vers. 2: modifica al punto 3.26 (si decide di consegnare il DVR-G esclusivamente all'Impresa aggiudicataria) • Vers. 1: aggiornamento contenuti Amadeo Lab • Vers. 0: applicazione art. 26 D.Lgs 81/08 / Nuova codifica (elimina Informativa SPP e DVR-Interferenze) 	



	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI-PRELIMINARE-SPP
---	---	--	------------------------------

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione è redatto in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 il quale detta:

- 1) il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:
 - a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'art. 6, comma 8 lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - a) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - b) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28.12.2000, n° 445;
 - b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

- 2) Nell'ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
 - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il successivo comma 3 del medesimo art. 26 prescrive che: "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando **un unico documento di valutazione dei rischi** che indichi **le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze**. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Con il presente documento vengono fornite all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze, quando presenti, negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

Si specifica che la Fondazione è certificata ISO 9001:2000 e che la gestione del Sistema Sicurezza presente è integrato con il Sistema Gestione Qualità. Pertanto tutta la documentazione inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro, siano esse procedure di gestione (PRO-G), istruzioni operative (IO) e/o documentazione in genere, è tenuta sotto controllo e periodicamente revisionata.





FONDAZIONE IRCCS
ISTITUTO NAZIONALE
DEI TUMORI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

DUVRI-PRELIMINARE-SPP

2. DISPOSIZIONI

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 si specifica che l'espletamento del contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza della ditta aggiudicataria, sollevando così la Fondazione da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possano verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.

A questo fine le ditte devono:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) garantire:
 - un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica;
- c) impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a carico della ditta aggiudicataria per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ecc.).
- d) attenersi agli obblighi, ai divieti, alle disposizioni e alle misure di sicurezza adottate sotto riportate.

2.1. Norme particolari: disciplina interna

Il personale della ditta aggiudicataria è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle nostre sedi in cui viene espletato quanto previsto dal contratto.

In particolare:

- l'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Fondazione è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è vietato. I conducenti dovranno essere istruiti sulle disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del plesso e saranno tenuti alla loro rigorosa osservanza. All'interno della Fondazione la velocità deve essere moderata (max 10 km/h) a causa della presenza di numerosi pedoni e veicoli in transito.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (ad esempio, bombole di gas infiammabili) dovrà essere preventivamente autorizzata: Il corretto uso e trasporto delle bombole nella Fondazione è regolamentato da apposita Istruzione Operativa.
- L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro della Fondazione. Eventuali deroghe dovranno essere concordate con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori.
- A lavori ultimati la zona interessata dovrà essere lasciata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico della ditta secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

2.2. Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro

Come stabilito dall'art 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico dell'Assuntore per i rischi specifici propri della sua Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Assuntore è tenuto ad informare la Fondazione su eventuali rischi derivanti dalla sua attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.



	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI-PRELIMINARE-SPP
---	---	--	------------------------------

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto " Norme particolari: disciplina interna" **ogni Assuntore dovrà rendere noto al proprio personale dipendente e fargli osservare scrupolosamente** anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su
- impianti, macchine o attrezzature.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc.).
- Divieto di utilizzo delle macchine e/o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Divieto di utilizzo dei cellulari nelle aree segnalate

3. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

3.1. Indicazioni in caso di emergenza ed evacuazione

La sede di via **VENEZIAN** applica un Piano di Emergenza ed Evacuazione nel quale sono individuate le figure di coordinamento, quelle con ruolo attivo e sono inoltre indicate le procedure di intervento. In tutte le aree della Fondazione sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga ed i percorsi da seguire per una corretta evacuazione. Attenersi alle indicazioni riportate sulle planimetrie.

Nella sede di via **AMADEO** sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga ed i percorsi da seguire per una corretta evacuazione. Attenersi alle indicazioni riportate sulle planimetrie.

Per la sede di via VENEZIAN il numero dedicato alle emergenze è 4444 da telefono interno e 02 23904444 da cellulare o telefono esterno

Per la sede di via AMADEO il numero dedicato alle emergenze è 5555 da telefono interno e 02 23905555 da cellulare o telefono esterno



	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI-PRELIMINARE-SPP
---	--	--	-----------------------

3.1.1. Emergenze sanitarie (infortuni/malori)

La Fondazione si è dotata di una serie di procedure e istruzioni operative per la gestione di malori ed infortuni. Come previsto dalle linee guida "Attività del medico di guardia" LG-01-DIRMED, in caso di malore o infortunio di un proprio dipendente la ditta aggiudicataria, attraverso un suo rappresentante, contatterà la portineria della Fondazione utilizzando

4444 da telefono interno oppure 02 23904444 da cellulare o telefono esterno

al fine di richiedere l'intervento di un medico di guardia per la gestione dei primi soccorsi.

Per la sede di via AMADEO deve essere attivato il 118

e contattata la portineria di via AMADEO utilizzando

5555 da telefono interno oppure 02 23905555 da cellulare o telefono esterno

3.1.2. Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le imprese appaltatrici che espletano le proprie prestazioni all'interno degli immobili della Fondazione devono preventivamente prendere visione, nel caso di edifici, della planimetria dei locali con indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza. Le eventuali modifiche temporanee, necessarie per lo svolgimento degli interventi, dovranno essere comunicate dagli appaltatori al RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e dovranno, quando possibile, mantenere inalterato il livello di sicurezza precedente.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto per pulizia, macchine per la distribuzione del caffè, di bevande, ecc.)

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informata sui contenuti del Piano di Emergenza ed Evacuazione adottato dalla Fondazione per la corretta gestione delle emergenze.

I mezzi di estinzione dovranno essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento del servizio deve prevedere:

- Un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate;
- Procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- La delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- Il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati dal Responsabile Unico del Procedimento circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.



 <p>FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>DUVRI-PRELIMINARE-SPP</p>
---	--	------------------------------

3.2. Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della Fondazione non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3.3. Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni, quando possibile.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

3.4. Proiezione di schegge

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

3.5. Accesso di automezzi e macchine operatrici

Gli automezzi delle imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta etc. delle sedi di lavoro a velocità non superiore a 10 Km/h in modo da non creare pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati. Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo la manovra) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I..

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.



	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DUVRI-PRELIMINARE-SPP
---	---	--	------------------------------

3.6. Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici delle sedi della stazione appaltante

L'impresa deve:

- o utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (direttiva macchine, marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- o Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- o Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici della Fondazione deve essere eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della legge n°46/90 e s.m.i. e suo regolamento attuativo e s.m.i., per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

3.7. Interruzione alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Eventuali interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Responsabile Unico del Procedimento.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

3.8. Radiazioni non ionizzanti

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

3.9. Radiazioni ionizzanti

Tutti gli interventi che dovessero essere programmati nelle zone controllate e sorvegliate devono essere preventivamente autorizzati dal Direttore/Responsabile di struttura e dall'Esperto Qualificato della Fondazione.

3.10. Acquisti e forniture da installare nei luoghi di lavoro della stazione appaltante

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15, D.Lgs. n°81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle

 <p>FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>DUVRI-PRELIMINARE-SPP</p>
---	--	------------------------------

norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D. Lgs. n°81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

3.11. Impianti di distribuzione di gas tecnici

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n° 577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Tale eventualità sarà valutata dal Responsabile Unico del Procedimento.

3.12. Emergenza gas

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se il gas permane chiamare il numero telefonico dedicato alle emergenze

4444 (0223904444) sede di via VENEZIAN
5555 (0223905555) sede di via AMADEO

per far iniziare le procedure previste dal Piano di Emergenza.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiede stradale.

3.13. Impianti antincendio

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento.

3.14. Depositi, magazzini e locali in genere

Le aree ed i locali dati in uso alla ditta appaltante dovranno essere utilizzati solo ai fini e con le modalità concordate con la stazione appaltante.

3.15. Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea di carichi su solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto l'idoneità statica dell'intervento.



 <p>FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p>	<p>DUVRI-PRELIMINARE-SPP</p>
---	--	------------------------------

3.16. Uso di prodotti chimici (vernici, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di imprese che operino negli edifici della Fondazione deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "schede di sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incostituiti.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Per le sostanze infiammabili vanno attuate le seguenti precauzioni:

- devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato;
- i locali ove vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione;
- rispettare la cartellonistica di sicurezza: vietato fumare, vietato utilizzare fiamme libere, ecc.

3.17. Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare secondo le istruzioni, i Kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

3.18. Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i dipendenti della Fondazione che per il pubblico utente.

3.19. Emergenza allagamento

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- Far allontanare immediatamente dalla zona di rischio il personale;
- Informare il numero dedicato alle emergenze 4444 (0223904444) sede di via VENEZIAN - 5555 (0223905555) sede di via AMADEO
- Concordare con il personale della Fondazione i possibili interventi per mettere in sicurezza l'area.





3.20. Polveri e fibre derivanti da lavorazioni ed inquinanti aerei

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti)- svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Qualora la Direzione Sanitaria decida di svolgere monitoraggi ambientali e questi evidenzino alterazioni alle condizioni di sicurezza per pazienti ed operatori, potranno essere indicate all'appaltatore misure di contenimento degli inquinanti cui lo stesso dovrà attenersi.

3.21. Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

3.22. Fiamme libere

Di norma l'utilizzo di fiamme libere è vietato nei locali chiusi degli edifici della Fondazione.

In caso di assoluta necessità, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, è necessario che le attrezzature di lavoro utilizzate siano efficienti sotto il profilo della sicurezza e che il prelievo di energia elettrica avvenga nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa, preventivamente autorizzata, preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta:

- o dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.);
- o dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno dei vani tecnici a rischio;
- o dall'accertamento dello svilupparsi di fumi; in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati;
- o dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- o dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.





3.23. Informazione ai lavoratori dipendenti dell'ente appaltante

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative della Fondazione, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli uffici/locali, dovranno essere informati il **dirigente** della struttura interessata e il **responsabile unico del procedimento** che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il **dirigente**, o suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà informare il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il dirigente informerà il RUP che dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante dell'impresa (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro, allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente), al fine di intraprendere tutte le azioni per limitare i fattori inquinanti ovvero per alternare le attività di lavorazione a quelle dell'attività della Fondazione.

3.24. Comportamento dei dipendenti della fondazione

I lavoratori della Fondazione dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Responsabile Unico del Procedimento informerà il direttore, preventivamente informato, che avvertirà il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

3.25. Emergenza

Ogni impresa operante deve attenersi alle presenti indicazioni e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del titolo IV del D. Lgs. 81/2008 (cantieri mobili e temporanei) e s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

È necessario che il dirigente o delegato assicurino:

- La predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- Le istruzioni per l'evacuazione;
- L'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza);
- Le modalità per l'interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc..

3.26. Rischi presenti nella Fondazione

La valutazione dei rischi presenti nella Fondazione è principalmente riassunta nel Documento di Valutazione dei Rischi Generale (DVR-G), che viene consegnato alla ditta aggiudicataria dell'appalto a cura del RUP.

I rischi derivanti dall'attività sanitaria nella Fondazione sono sinteticamente riportati nell'allegato 1.

Si ritiene necessario segnalare le seguenti spiegazioni/raccomandazioni:

RISCHIO BIOLOGICO

Il personale delle Ditte Esterne deve essere edotto sul fatto che attrezzature, materiali o luoghi contaminati da materiale di derivazione biologica (liquidi biologici, frammenti di tessuti, garze usate, siringhe o taglienti, ecc.) possono essere fonte di rischio per la salute.





FONDAZIONE IRCCS
ISTITUTO NAZIONALE
DEI TUMORI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE

DUVRI-PRELIMINARE-SPP

Se si deve quindi intervenire su aree potenzialmente contaminate queste devono essere, prima di effettuare l'intervento di manutenzione, sanificate ed eventualmente disinfettate dal personale del reparto il quale oltre ad essere a conoscenza dei rischi specifici è in grado di attuare correttamente le procedure di sanificazione.

In caso di necessità, si può ottenere una grande riduzione della carica batterica e/o virale presente (su un'attrezzatura, superficie, ecc.) per mezzo del contatto con una soluzione disinfettante che può essere costituita, in mancanza di eventuali prodotti specifici, da una soluzione 1:5 di candeggina domestica per 15-30 minuti.

Nello specifico per questa tipologia di rischio, è stata predisposta la PRO-G-04-SPP "Prevenzione del rischio Biologico". Scopo della procedura è quello di riunire in un unico documento le informazioni necessarie per affrontare al meglio il rischio biologico.

RISCHIO CHIMICO - CITOSTATICI

Nella Fondazione sono presenti numerose zone ove vengono manipolati farmaci antitumorali, sia nella fase di preparazione che di somministrazione. Le ditte che devono accedere a dette zone devono concordare con il responsabile del reparto le modalità di accesso, in modo che non vi sia sovrapposizione delle attività. La sostituzione dei filtri delle cappe di preparazione deve essere effettuata indossando i dispositivi di protezione individuale (Guanti, Mascherina FFP3, camice monouso in TNT, soprascarpe, occhiali, cuffia) e avendo cura di non contaminare l'ambiente di lavoro. La pulizia dei locali deve essere effettuata partendo dalla zona meno inquinata per arrivare a quella più inquinata e utilizzando ipoclorito di sodio (candeggina) al 10% (o prodotto a base di cloro ad adeguata concentrazione); i lavoratori dovranno indossare i DPI (Guanti, Mascherina FFP3, camice monouso in TNT, soprascarpe, occhiali, cuffia). Per questa tipologia di rischio devono essere applicate le Linee Guida del Dipartimento Medico (LG-01-DIPG MED Gestione dei Farmaci Antitumorali).

RISCHIO CHIMICO - AMIANTO

Nel 2001 e nel 2006 è stato effettuato il censimento dei materiali contenenti amianto presenti nella Fondazione. Si precisa che ogni presenza di amianto, nota alla Fondazione, verrà segnalata direttamente alla Ditta in fase di consegna lavori.

3.27. Verbale di cooperazione e coordinamento (e sopralluogo congiunto)

A seguito dello scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze e del sopralluogo svolto il presso la sede di svolgimento del lavoro è stato redatto un **"VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO"** tra il Rappresentante della Fondazione e il Rappresentante dell'Appaltatore o Fornitore. Il verbale del sopralluogo ed il DUVRI sono allegati al contratto.

4. ALLEGATI E LISTA DI DISTRIBUZIONE

Si allega al presente documento l'ALL-DUVRI PRELIMINARE-SPP-01 "Rischi derivanti da attività sanitaria"

Funzione - Ufficio	Numero copia controllata	Firma per avvenuta ricezione
Datore di Lavoro	formato elettronico	
Responsabile MCQ	cartella condivisa	
Responsabile Unico del Procedimento	1- cartacea formato elettronico	
Impresa aggiudicataria	1 - cartacea	





DOCUMENTO BASE
RISCHI DERIVANTI DA ATTIVITA' SANITARIA

Disposizioni in materia di sicurezza - coordinamento e cooperazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi (art. 26 D.Lgs. n. 81/2008)

Ai fini del coordinamento e cooperazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, così come espressamente indicato all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, si riporta una tabella che descrive, in sintesi, i risultati della valutazione dei rischi nelle varie strutture aziendali.

In particolare vengono evidenziati il rischio di tipo biologico, il rischio chimico e la possibile presenza di citostatici, in quanto rischi aggiuntivi potenzialmente introdotti dall'attività sanitaria rispetto a quelli propri dell'attività svolta in ambienti standard. Sono inoltre evidenziate le aree a potenziale rischio amianto, radiazioni ionizzanti e non, campi magnetici, rumore, incendio/esplosione e scarsa illuminazione.

Le informazioni specifiche sulle modalità di accesso alle singole aree/reparti dell'Azienda e relativi comportamenti da seguire, rischi specifici presenti ed eventuali DPI (dispositivi di protezione individuale) da indossare, dovranno essere richieste al Dirigente e/o al Preposto delle suddette aree/reparti. Tuttavia il RUP, o suo delegato, provvederà ad accompagnare gli operatori della ditta nelle aree di lavoro e fornirà tutte le indicazioni e le informazioni necessarie.

Infine si precisa che il rischio biologico è potenzialmente presente in tutti gli ambienti sanitari nonostante sia prevedibile una non esposizione dei lavoratori esterni. Per ulteriori dettagli sui rischi presenti nella Fondazione si rimanda ai contenuti del Documento di Valutazione dei Rischi Generale (DVR-G) ed al DUVRI specifico.





Aggiornamento tabelle: agosto 2010

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Via G. Venezian, 1 - Milano

area	biologico	citostatici	chimico	amianto	rad. ionizz.	radiazioni non ionizz.	campo magnetico	rumore	incendio	esplosione.	scarsa illuminaz.	note
Uffici amministrativi, Direzioni e Presidenza												
Spazi comuni (atri, corridoi)	X (4)			X (8)								(4) depositi temporanei rifiuti sanitari (8) Presenza pavimenti vinilamianto segnalati
Centro Trasfusionale	X		X						X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Laboratorio Analisi/Microbiologia	X		X						X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Laboratori Dipartimento Sperimentale	X	X	X						X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Stabulario	X	X	X						X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Anatomia Patologica	X		X						X (2)			(2) Presenza di infiammabili
Cardiologia	X								X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Pneumologia e Fisiopatologia respirat.	X								X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti



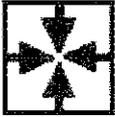
Area	biologico	citostatici	chimico	amianto	rad. ionizz.	radiazioni non ionizz.	campo magnetico	rumore	incendio	esplosione.	scarsa illuminaz..	note
Blocco Operatorio	X	X (6)	X		X (3) (5)	X (7)			X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (3) segnalate (5) accedere ai locali solo ad impianti spenti (6) In rare occasioni – seguire procedure (7) Presenza Laser
Cure Palliative	X								X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Nutrizione clinica	X								X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Terapia Intensiva	X	X (6)			X (3) (5)	X (7)			X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (3) segnalate (5) accedere ai locali solo ad impianti spenti (6) In rarissime occasioni – seguire procedure
EGP e Trapianto Fegato	X								X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Colon Rettale	X	X (6)							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (6) In rare occasioni – seguire procedure





Area	biologico	citostatici	chimico	amianto	rad. ionizz.	radiazioni non ionizz.	campo magnetico	rumore	incendio	esplosione.	scarsa illuminaz..	note
Endoscopia	X	X			X (3) (5)	X (7)			X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (3) segnalate (5) accedere ai locali solo ad impianti spenti (7) Presenza Laser
Senologia	X			X (8)					X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (8) Presenza pavimenti vinilamianto segnalati
Melanoma e Sarcoma	X	X (6)							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (6) In rare occasioni - seguire procedure
Cranio Maxillo Facciale	X	X							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Plastica	X								X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Laser terapia in Chirurgia Plastica	X					X (7)			X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti 7) Presenza Laser





Area	biologico	citostatici	chimico	amianto	rad. ionizz.	radiazioni non ionizz.	campo magnetico	rumore	incendio	esplosione.	scarsa illuminaz..	note
Ostetricia e Ginecologia	X	X							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantità modesta
Toracica	X	X (6)							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (6) In rare occasioni – seguire procedure
Otorinolaringoiatria	X	X							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Urologia	X	X							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Day Surgery – Chirurgia Ambulatoriale	X	X (6)	X		X (3) (5)	X (7)			X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (3) segnalate (5) accedere ai locali solo ad impianti spenti (6) in rare occasioni – seguire procedure (7) Presenza Laser
Ematologia	X	X							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti





area	biologico	citostatici	chimico	amianto	rad. ionizz.	radiazioni non ionizz.	campo magnetico	rumore	incendio	esplosione.	scarsa illuminaz..	note
Oncologia Medica 1	X	X							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Oncologia Medica 2	X	X							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Oncologia Medica 3	X	X							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Pediatria	X	X							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Day Hospital – Medicina ambulatoriale	X	X							X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Farmacia		X	X						X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Risonanza Magnetica	X						X (2)		X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (2) segnalate
Radiodiagnostica 1	X			X (8)	X (3) (5)				X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (3) segnalate (5) accedere ai locali solo ad impianti spenti (8) Presenza pavimenti vinilamianto segnalati





area	biologico	citostatici	chimico	amianto	rad. ionizz.	radiazioni non ionizz.	campo magnetico	rumore	incendio	esplosione.	scarsa illuminaz..	note
Radiodiagnostica 2	X	X (6)		X (8)	X (3) (5)				X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (3) segnalato (5) accedere ai locali solo ad impianti spenti (6) In rare occasioni -- seguire procedure (8) Presenza pavimenti vinilamianto segnalati
Radiodiagnostica 3	X			X (8)	X (3) (5)				X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (3) segnalate (5) accedere ai locali solo ad impianti spenti (8) Presenza pavimenti vinilamianto segnalati
Radiologia interventistica biliodigestiva	X				X (3) (5)				X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (3) segnalate (5) accedere ai locali solo ad impianti spenti





Area	biologico	citostatici	chimico	amianto	rad. ionizz.	radiazioni non ionizz.	campo magnetico	rumore	incendio	esplosione	scarsa illuminaz..	note
Medicina Nucleare	X			X (8)	X (3) (5)				X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (3) segnalate (5) accedere ai locali solo ad impianti spenti (8) Presenza pavimenti vinilamianto segnalati
Fisica Medica				X (8)	X (3) (5)				X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti (3) segnalate (5) accedere ai locali solo ad impianti spenti (8) Presenza pavimenti vinilamianto segnalati
Poliambulatorio/amb. vari	X								X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Centro Prelievi	X								X (1)			(1) Presenza di infiammabili in quantitativi modesti
Centrale Termica								X (3)		X (10)		(3) segnalate (10) fatta valutazione ATEX





Area	biologico	citostatici	chimico	amianto	rad. ionizz.	radiazioni non ionizz.	campo magnetico	rumore	incendio	esplosione	scarsa illuminaz..	note
Centrale Elettrica						X		X (3)				(3) segnalate
Cucina										X (10)		(10) fatta valutazione ATEX
Officine								X (3)	X (3)			(3) segnalate
C.T./Gruppi Elettrogeni/ Continuità								X (3)	X (3)			(3) segnalate
Sottotetti				X (9)							X	(9) vedi nota
Locali esterni destinati a depositi gas medicali, ricovero mezzi, ecc.				X (9)					X			(9) Le condizioni di conservazione dei materiali sono accettabili e se mantenuti indisturbati, non danno luogo ad apprezzabile rilascio di fibre



PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
N.69...DG DEL...14...MAR...2014
COMPOSTO DI N.3...PAGINE

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r. n. 30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs n. 163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r.n. 30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedure di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1. Si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2. Dichiarare di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3. Dichiarare, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg, della 1.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa: dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;



- 1.4. Si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 1.5. Si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- 1.6. Si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
- 1.7. Si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. Trasporto di materiale a discarica;
 - B. Fornitura e/o trasporto terra;
 - C. Fornitura e/o trasporto calce strutto;
 - D. Fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. Smaltimento rifiuti;
 - F. Noli a caldo e a freddo di macchinari
 - G. Forniture di ferro lavorato;
 - H. Servizi di guardania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.4.2013, n. 62 o di prestazioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito Internet le informazioni prevenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art. 10 della l.r. 9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all'allegato A1 sez 1 della l.r. 30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:





- A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto ;
- B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs 104/2010. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
- C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All. A1 l.r.n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A 1 l.r. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs 163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

- 1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
- 2. Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 l.r.n. 30/2006.



84